

DIRITTO CIVILE

2101. Si leggano le seguenti affermazioni inerenti al Libro III - Della proprietà del Codice Civile - Titolo I - Dei beni - Capo I - Dei beni in generale: si individui l'affermazione errata. 1) I frutti naturali appartengono in ogni caso al proprietario della cosa che li produce (art. 821). 2) Finché non avviene la separazione i frutti formano parte della cosa e non si può disporre di essi (art. 820). Esse sono:

- A) Entrambe errate.
- B) Entrambe corrette.
- C) La prima corretta e la seconda errata.
- D) La seconda corretta e la prima errata.

2102. L'ultimo comma dell'art. 954 c.c. dispone che il diritto di fare costruzioni sul suolo altrui si estingue per prescrizione per effetto del non uso protratto per:

- A) 20 anni.
- B) 10 anni.
- C) 15 anni.
- D) 30 anni.

2103. Nel contratto di vendita, il compratore decade dal diritto alla garanzia, ai sensi dell'art. 1495 del codice civile:

- A) Se non denuncia i vizi al venditore entro otto giorni dalla scoperta, salvo il diverso termine stabilito dalle parti o dalla legge.
- B) Se non denuncia i vizi al venditore entro otto giorni dal ricevimento della cosa, salvo il diverso termine stabilito dalle parti o dalla legge.
- C) Se non denuncia i vizi al venditore entro tre giorni dalla scoperta o otto giorni dal ricevimento della cosa, salvo il diverso termine stabilito dalle parti o dalla legge.
- D) Se non denuncia i vizi al venditore entro dieci giorni dal ricevimento della cosa, salvo il diverso termine stabilito dalle parti o dalla legge.

2104. 1) I patti parasociali possono essere stipulati in qualunque forma; 2) Qualora il patto non preveda un termine di durata, ciascun contraente ha diritto di recedere con un preavviso di sessanta giorni; 3) I patti parasociali non sono rinnovabili alla scadenza. Fatto salvo quanto disposto al comma 3, art. 2341-bis, c.c., quali delle precedenti affermazioni sono errate?

- A) Le affermazioni 2) e 3).
- B) Nessuna affermazione.
- C) Le affermazioni 1) e 3).
- D) Le affermazioni 1) e 2).

2105. A norma dell'art. 1193 del c.c., nel caso in cui un soggetto abbia più debiti della medesima specie verso la stessa persona e non indichi quando paga quale debito intende soddisfare, il pagamento deve essere imputato in prima opzione:

- A) Al debito scaduto.
- B) Al debito più oneroso per il debitore.
- C) In modo proporzionale ai vari debiti.
- D) In ogni caso al debito meno garantito.

2106. Ai sensi dell'art. 818 c.c., "Regime delle pertinenze", gli atti e i rapporti giuridici che hanno per oggetto la cosa principale:

- A) Comprendono anche le pertinenze, se non è diversamente disposto.
- B) Comprendono anche le pertinenze, solo se è espressamente previsto.
- C) Comprendono in ogni caso le pertinenze.
- D) Non comprendono di norma le pertinenze.

2107. A norma del disposto di cui all'art. 2409-duodecies del c.c. afferente il Consiglio di sorveglianza è corretto affermare che:

- A) La nomina dei componenti il consiglio di sorveglianza spetta all'assemblea, previa determinazione del loro numero nei limiti stabiliti dallo statuto.
- B) Possono essere eletti alla carica di componente del consiglio di sorveglianza i componenti del consiglio di gestione.
- C) Il presidente del consiglio di sorveglianza è eletto dal consiglio stesso tra i suoi membri.
- D) Si compone di un numero di componenti, anche non soci, non inferiore a cinque.

2108. L'articolo 2565 del codice civile stabilisce che la ditta:

- A) Non può essere trasferita separatamente dall'azienda.
- B) Può essere trasferita anche separatamente dall'azienda.
- C) Nel trasferimento dell'azienda per atto tra vivi la ditta passa all'acquirente anche senza il consenso dell'alienante.
- D) Nella successione nell'azienda per causa di morte la ditta non si trasmette al successore, salvo diversa disposizione testamentaria.

2109. Ai sensi dell'art. 1347 c.c., se la prestazione del contratto sottoposto a condizione sospensiva è inizialmente impossibile, ma diviene possibile prima dell'avveramento della condizione stessa, il contratto:

- A) È valido, stante l'impossibilità originaria della prestazione.
- B) È nullo.
- C) È nullo, salvo diverso accordo delle parti.
- D) È annullabile.

DIRITTO CIVILE

2110. Ai sensi dell'art. 1665 c.c., nel contratto di appalto, se il committente riceve senza riserve la consegna dell'opera, quest'ultima si considera accettata?

- A) Sì, ancorché non si sia proceduto alla verifica.
- B) No, in nessun caso.
- C) No, salvo patto contrario.
- D) Sì, solo qualora si sia proceduto alla verifica.

2111. L'oggetto del contratto, stabilisce l'art. 1346 c.c.:

- A) Deve essere possibile, lecito, determinato o determinabile.
- B) Deve essere lecito e indeterminato.
- C) Può essere illecito.
- D) Deve essere possibile anche se indeterminabile.

2112. Ai sensi dell'art. 1340 c.c., le clausole d'uso s'intendono inserite nel contratto:

- A) Se non risulta che non sono state volute dalle parti.
- B) Di diritto, anche in sostituzione delle clausole difformi apposte dalle parti.
- C) Anche se risulta che non sono state volute dalle parti.
- D) Solo se richieste da almeno una delle parti.

2113. Ai sensi dell'art. 1145 c.c., rispetto ai beni appartenenti al pubblico demanio e ai beni delle province e dei comuni soggetti al regime proprio del demanio pubblico è concessa l'azione di spoglio?

- A) Sì, nei rapporti tra privati.
- B) Sì, ma solo nei confronti della pubblica amministrazione.
- C) No, in alcun caso.
- D) No, è concessa solo l'azione di manutenzione.

2114. La violenza esercitata da un terzo è causa di nullità del contratto (c.c., art. 1434)?

- A) No, è causa di annullamento del contratto.
- B) Sì, in ogni caso.
- C) È causa di nullità solo se il terzo abbia agito d'intesa con una delle parti.
- D) No, la violenza esercitata da un terzo non incide sulla efficacia del contratto.

2115. La prestazione che forma oggetto dell'obbligazione deve essere suscettibile di valutazione economica. In presenza della c.d. patrimonialità della prestazione sono soddisfatti tutti i requisiti richiesti dall'art. 1174 del c.c.?

- A) No, la prestazione deve inoltre corrispondere a un interesse, anche non patrimoniale, del creditore.
- B) Sì.
- C) No, la prestazione deve inoltre corrispondere a un interesse esclusivamente patrimoniale del creditore.
- D) No, la prestazione deve inoltre corrispondere a un interesse esclusivamente non patrimoniale del creditore.

2116. L'errore è essenziale e come tale causa di annullamento del contratto (art. 1429 c.c.):

- A) Tra l'altro quando cade sull'identità o sulle qualità della persona dell'altro contraente, sempre che l'una o le altre siano state determinanti del consenso.
- B) Solo quando cade sulla forma del contratto.
- C) Ogni qualvolta s'incontra in errore di calcolo.
- D) Solo quando cade sulla volontà di uno dei contraenti.

2117. L'art. 958 c.c. dispone che l'enfiteusi temporanea non può essere costituita per una durata:

- A) Inferiore ai 20 anni.
- B) Superiore ai 10 anni.
- C) Inferiore ai 30 anni.
- D) Superiore ai 20 anni.

2118. In quali casi, ai sensi dell'art. 1060 c.c., il proprietario può imporre servitù sul fondo senza il consenso dell'usufruttuario?

- A) Purché non pregiudichino il diritto di usufrutto.
- B) In ogni caso.
- C) Purché apportino miglioramenti al fondo.
- D) Mai, per la costituzione della servitù è necessario il consenso dell'usufruttuario.

2119. Quale dei seguenti diritti attribuisce al suo titolare il potere, di cui all'art. 1021 c.c., di servirsi di un bene e, se è fruttifero, di raccogliere i frutti, ma solo limitatamente a quanto occorre ai bisogni suoi e della sua famiglia?

- A) Il diritto di uso.
- B) Il diritto di prelazione.
- C) Il diritto d'insistenza.
- D) Il diritto di superficie.

DIRITTO CIVILE

2120. A norma del disposto di cui all'art. 2272 del c.c. una società semplice si scioglie quando viene a mancare la pluralità dei soci se:

- A) Nel termine di sei mesi questa non è ricostituita.
- B) Nel termine di tre mesi questa non è ricostituita.
- C) Nel termine di nove mesi questa non è ricostituita.
- D) Nel termine di un anno questa non è ricostituita.

2121. Il debitore può imputare il pagamento al capitale, piuttosto che agli interessi e alle spese?

- A) Sì, lo prevede espressamente l'art. 1194 del c.c., ma solo con il consenso del creditore.
- B) No, lo esclude tassativamente l'art. 1194 del c.c.
- C) Sì, sempre.
- D) Il c.c. nulla dispone in merito.

2122. Quale dei seguenti diritti conferisce al titolare soltanto il diritto, di cui all'art. 1022 c.c., di abitare una casa limitatamente ai bisogni suoi e della sua famiglia?

- A) Il diritto di abitazione.
- B) Il diritto di uso.
- C) Il diritto di successione.
- D) Il diritto di servitù.

2123. Ai sensi dell'art. 1167 c.c., l'usucapione è interrotta quando il possessore è stato privato del possesso per oltre:

- A) 1 anno.
- B) 6 mesi.
- C) 3 anni.
- D) 5 anni.

2124. A chi spetta la tutela dei beni che fanno parte del demanio pubblico (c.c., art. 823)?

- A) All'autorità amministrativa.
- B) A chi ne ha la disponibilità.
- C) A chi ne ha il possesso o la disponibilità.
- D) A chiunque ne abbia interesse.

2125. Riguardo alla novazione soggettiva quali norme trovano applicazione, ai sensi dell'art. 1235 c.c.?

- A) Si osservano le norme relative alla delegazione, all'espromissione e all'accollo.
- B) Si osservano solo le norme relative all'espromissione e all'accollo.
- C) Si osservano le norme relative alla delegazione e all'espromissione ma non quelle relative all'accollo.
- D) Si osservano solo le norme relative all'accollo.

2126. Trattando dei diritti reali, essi sono tradizionalmente ritenuti caratterizzati tra l'altro dall'immediatezza:

- A) Ossia dalla possibilità per il titolare di esercitare direttamente il potere sulla cosa, senza necessità della cooperazione di terzi.
- B) Ossia dal dovere di tutti i consociati di astenersi dall'interferire nel rapporto tra il titolare del diritto reale e il bene che ne è oggetto.
- C) Ossia dalla possibilità per il titolare, di agire in giudizio contro chiunque contesti o pregiudichi il suo diritto.
- D) Ossia dalla opponibilità del diritto a chiunque possieda o vanti diritti sulla cosa.

2127. 1) libro dei soci; 2) libro delle obbligazioni; 3) libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee. Quali dei citati libri sociali obbligatori sono tenuti a cura degli amministratori o dei componenti del consiglio di gestione (art. 2421 c.c.)?

- A) Tutti.
- B) Quelli indicati ai numeri 1) e 2).
- C) Quelli indicati ai numeri 1) e 3).
- D) Quelli indicati ai numeri 2) e 3).

2128. Ai sensi dell'art. 953 c.c., quando il diritto di superficie è costituito per un tempo determinato, allo scadere del termine il diritto di superficie:

- A) Si estingue e il proprietario del suolo diventa proprietario della costruzione.
- B) Si estingue, ma il proprietario della costruzione ne conserva l'uso in ogni caso.
- C) Si estingue ma il proprietario del suolo non diventa proprietario della costruzione.
- D) Si estingue e il proprietario del suolo diventa usufruttuario della costruzione.

2129. La condizione posta ad un contratto si considera avverata quando si verifica l'evento dedotto, oppure qualora sia mancata per causa (art. 1359 c.c.):

- A) Imputabile alla parte che aveva interesse contrario all'avveramento di essa.
- B) Imputabile alla parte che aveva interesse all'avveramento di essa.
- C) Imputabile alla parte che aveva interesse all'avveramento di essa o ad un terzo.
- D) Di un evento naturale imprevisto e imprevedibile.

DIRITTO CIVILE

2130. Il codice civile, all'art. 2220, stabilisce che le scritture contabili debbano essere conservate per:

- A) Dieci anni dalla data dell'ultima registrazione.
- B) Quindici anni dalla data dell'ultima registrazione.
- C) Cinque anni dalla data dell'ultima registrazione.
- D) Due anni dalla data dell'ultima registrazione.

2131. I provvedimenti presi dall'amministratore del condominio nell'ambito dei suoi poteri, sono obbligatori per i condomini (c.c., art. 1133)?

- A) Sì, sempre.
- B) No, se non ratificati dall'assemblea.
- C) No, in alcun caso.
- D) Sì, e non è ammesso ricorso.

2132. A norma dell'art. 1140 c.c. è possibile possedere una cosa indirettamente, cioè per mezzo di altra persona?

- A) Sì, si può possedere direttamente o per mezzo di altra persona, che ha la detenzione della cosa.
- B) No, il possesso è solo diretto.
- C) Sì, ma in tal caso il possesso si trasferisce direttamente al detentore dopo un breve periodo.
- D) Sì, ma solo se la cosa non ha rilevanza né economica né patrimoniale.

2133. Ai sensi dell'art. 1031 c.c., come possono essere costituite le servitù prediali?

- A) Possono essere costituite anche coattivamente o volontariamente.
- B) Non possono essere costituite per usucapione.
- C) Possono essere costituite solo coattivamente o volontariamente.
- D) Possono essere costituite solo per usucapione.

2134. Chi trova una cosa mobile (c.c., art. 927):

- A) Deve restituirla al proprietario, e, se non lo conosce, deve consegnarla senza ritardo al sindaco del luogo in cui l'ha trovata, indicando le circostanze del ritrovamento.
- B) Deve restituirla al proprietario, e, se non lo conosce, può trattenerla, assicurando in ogni caso la restituzione se rivendicata.
- C) Può trattenerla se il proprietario non la rivendichi entro 10 giorni dal ritrovamento.
- D) Può trattenerla se il proprietario non la rivendichi entro 60 giorni dal ritrovamento.

2135. Ai sensi dell'art. 1352 c.c., quando le parti convengono per iscritto di adottare una determinata forma per la futura conclusione di un contratto, si presume che tale forma sia voluta:

- A) Per la validità del contratto.
- B) Per la prova del contratto.
- C) Per la pubblicità del contratto.
- D) Nessuna delle risposte proposte è corretta, perché non è data facoltà alle parti di convenire una determinata forma per la futura conclusione del contratto.

2136. 1. Il mediatore è legato alle parti da un rapporto di collaborazione ma non di dipendenza. 2. Il mediatore è legato alle parti da un rapporto di rappresentanza. 3. Il mediatore è legato alle parti da un rapporto di dipendenza o rappresentanza. Si individui quale/i delle precedenti affermazioni relative alla figura del mediatore è/sono conformi a quanto stabilito nel codice civile (art. 1754 c.c.).

- A) Nessuna delle affermazioni proposte è conforme a quanto stabilito nel codice.
- B) Le affermazioni di cui al punto 1. e 3. sono conformi a quanto stabilito nel codice.
- C) Solo l'affermazione al punto 2. è conforme a quanto stabilito nel codice.
- D) Le affermazioni di cui al punto 1. e 2. sono conformi a quanto stabilito nel codice.

2137. Ai sensi dell'art. 2501-ter del codice civile, tra l'iscrizione o la pubblicazione nel sito internet del progetto di fusione della società e la data fissata per la decisione in ordine alla fusione:

- A) Devono intercorrere almeno trenta giorni, salvo che i soci rinuncino al termine con consenso unanime.
- B) Devono intercorrere almeno sessanta giorni, salvo che i soci rinuncino al termine con consenso unanime.
- C) Devono intercorrere almeno trenta giorni e tale termine è irrinunciabile.
- D) Devono intercorrere almeno trenta giorni, salvo che i soci che rappresentano la maggioranza del capitale sociale rinuncino al termine.

2138. Stabilisce l'art. 1179 c.c. che chi è obbligato a dare una garanzia, senza che ne siano determinati il modo e la forma:

- A) Può prestare a sua scelta un'idonea garanzia reale o personale, ovvero altra sufficiente cautela.
- B) Deve necessariamente prestare una garanzia reale.
- C) Deve necessariamente prestare una garanzia personale.
- D) Deve necessariamente prestare una garanzia in titoli di Stato o garantiti dallo Stato.

2139. Ai sensi dell'art. 1171 c.c., l'azione di denuncia di nuova opera può essere esercitata:

- A) Purché questa non sia terminata e non sia trascorso un anno dal suo inizio.
- B) Non oltre due anni dal suo inizio.
- C) Entro un anno dal suo termine.
- D) Purché questa non sia terminata e non siano trascorsi sei mesi dal suo inizio.

DIRITTO CIVILE

2140. In materia civilistica, che cosa significa "Atti emulativi"?

- A) Sono gli atti che il proprietario di un bene compie senza alcun interesse (mancanza di utilità del proprietario), ma al solo scopo di nuocere o infastidire altri (elemento soggettivo, c.d. animus nocendi) (art. 833 c.c.).
- B) Sono meri atti giuridici attraverso cui taluno dispone del proprio corpo, ossia della propria integrità fisica (art. 5 c.c.).
- C) Sono condotte che portano il soggetto che li subisce a crearsi una falsa rappresentazione della realtà.
- D) Sono così definiti gli atti che hanno lo scopo di preservare la consistenza di un patrimonio, come il sequestro conservativo ex art. 2905 c.c., l'azione per l'apposizione di sigilli ex art. 753 c.c., l'azione revocatoria ex art. 2901 c.c. e l'intervento nelle procedure esecutive.

2141. È legittimo, in un contratto a prestazioni corrispettive, che una parte sostituisca a sé un terzo, se le prestazioni non sono state ancora eseguite (art. 1406 c.c.)?

- A) Sì, purché l'altra parte vi consenta.
- B) Sì, sempre.
- C) No, in alcun caso.
- D) Solo se tale opzione è espressamente prevista nel contratto.

2142. Opera il "principio di conservazione del contratto" (art. 1367 c.c.) quando, nel dubbio:

- A) Il negozio è interpretato nel senso in cui possa avere un qualche effetto, anziché in quello secondo cui non ne avrebbe alcuno.
- B) Il negozio è interpretato nel senso della conservazione dell'equilibrio tra prestazione e controprestazione.
- C) Il negozio è interpretato in modo da alterare il meno possibile il patrimonio di ciascuna delle parti rispetto alla sua consistenza nel momento in cui l'obbligazione è sorta.
- D) Il negozio è interpretato nel senso della conservazione dell'intenzione dei contraenti, cioè il fine ultimo che volevano realizzare con il contratto.

2143. Quando ricorrono gravi e urgenti necessità pubbliche, militari o civili, può essere disposta la requisizione di cui all'art. 835 c.c. Essa ha a oggetto:

- A) Sia beni mobili, sia immobili.
- B) I soli beni mobili.
- C) I soli beni immobili.
- D) Sia immobili, sia beni mobili; in quest'ultimo caso al proprietario non è dovuta indennità.

2144. Ai sensi dell'art. 1382 del c.c., la clausola penale con cui si conviene che, in caso di inadempimento o di ritardo nell'adempimento, uno dei contraenti è tenuto ad una determinata prestazione, ha:

- A) L'effetto di limitare il risarcimento alla prestazione promessa, se non è stata convenuta la risarcibilità del danno ulteriore.
- B) L'effetto di consentire in ogni caso il risarcimento di tutti i danni subiti.
- C) L'effetto di limitare sempre il risarcimento alla prestazione promessa.
- D) L'effetto di limitare il risarcimento alla prestazione promessa, nel solo caso di prova del danno.

2145. A norma del codice civile, un consorzio può trasformarsi in una società per azioni?

- A) Sì, secondo quanto dispone l'art. 2500-octies del c.c.
- B) No, solo le comunioni d'azienda possono trasformarsi in una società per azioni.
- C) No, un consorzio può trasformarsi esclusivamente in una società di persone.
- D) No, ma può trasformarsi in società cooperativa.

2146. Ai sensi dell'art. 1872 c.c., è possibile costituire una rendita vitalizia a titolo oneroso?

- A) Sì, mediante alienazione di un bene mobile o immobile o mediante cessione di capitale.
- B) No, la rendita vitalizia può essere costituita solo a titolo gratuito, per donazione o per testamento.
- C) Sì, ma solo se costituita a favore di un terzo.
- D) Sì, ma solo se costituita per la durata della vita di più persone.

2147. In quale dei punti che seguono trova corretto completamente il primo comma dell'art. 1327 c.c.? "Qualora, su richiesta del proponente o per la natura dell'affare o secondo gli usi, la prestazione debba eseguirsi senza una preventiva risposta, il contratto è concluso (...)"

- A) Nel tempo e nel luogo in cui ha avuto inizio l'esecuzione.
- B) Nel tempo e nel luogo in cui è fatta la proposta.
- C) Nel tempo e nel luogo in cui il destinatario ha avuto notizia della proposta.
- D) Nel tempo e nel luogo in cui l'accettazione giunge al proponente.

2148. È corretto affermare che, ai sensi dell'art. 1199 c.c., il rilascio di una quietanza per il capitale fa presumere il pagamento degli interessi?

- A) Sì.
- B) No.
- C) Sì, per quietanze fino a euro 1.000,00.
- D) Sì, per quietanze fino a euro 10.000,00.

DIRITTO CIVILE

2149. Il c.c. prevede modi di estinzione dell'obbligazione diversi dall'adempimento. Quando due persone sono obbligate l'una verso l'altra e i due debiti si estinguono per le quantità corrispondenti, è avvenuta (c.c. art. 1241 e ss.):

- A) Compensazione.
- B) Novazione.
- C) Confusione.
- D) Dilazione.

2150. Ai sensi dell'art. 1501 c.c., è valido nella compravendita con patto di riscatto di un bene mobile stabilire un termine massimo per il riscatto di cinque anni?

- A) No, il termine per il riscatto non può essere maggiore di due anni.
- B) Sì, il termine massimo per il riscatto è di cinque anni.
- C) Sì, ed è data alle parti facoltà di stabilire un termine maggiore.
- D) Sì, ed è prorogabile una sola volta.

2151. Ai sensi dell'art. 1431 del codice civile è riconoscibile l'errore:

- A) Che in relazione al contenuto, alle circostanze del contratto ovvero alla qualità dei contraenti, una persona di normale diligenza avrebbe potuto rilevarlo.
- B) Sulla quantità.
- C) Sul calcolo.
- D) Sulle persone.

2152. A norma di quanto dispone il c.c. all'art. 812, sono beni immobili:

- A) Gli edifici e le altre costruzioni.
- B) Gli autoveicoli.
- C) Le barche.
- D) Solo i corsi d'acqua e gli alberi.

2153. Dopo aver stabilito all'art. 1326 c.c. che il contratto è concluso nel momento in cui chi ha fatto la proposta ha conoscenza dell'accettazione dell'altra parte il codice civile (art. 1335) stabilisce che l'accettazione si reputa conosciuta:

- A) Nel momento in cui giunge all'indirizzo del destinatario, se questi non prova di essere stato, senza sua colpa, nell'impossibilità di averne notizia.
- B) Nel momento in cui è formulata.
- C) Tre giorni dopo essere giunta all'indirizzo del destinatario.
- D) In ogni caso nel momento in cui giunge all'indirizzo del destinatario.

2154. È consentito dalle norme civilistiche alienare la proprietà della costruzione già esistente separatamente dalla proprietà del suolo?

- A) Sì, lo prevede espressamente l'art. 952 c.c.
- B) No, la costruzione e il suolo devono essere alienati congiuntamente.
- C) Sì, ma il contratto deve prevedere, per la sua validità, l'alienazione del suolo entro cinque anni.
- D) Il c.c. nulla dispone in merito alla alienazione congiunta/disgiunta della costruzione e del suolo.

2155. In materia di possesso l'art. 1150 del codice civile dispone che:

- A) Il possessore, anche se di mala fede, ha diritto al rimborso delle spese fatte per le riparazioni straordinarie.
- B) Il possessore ha diritto al rimborso delle spese fatte per le riparazioni straordinarie se dimostra che il possesso è avvenuto in buona fede.
- C) Il possessore, anche di mala fede, ha sempre diritto a indennità per i miglioramenti recati alla cosa, anche se non sussistono al tempo della restituzione.
- D) Il possessore di buona fede ha diritto a un'indennità per i miglioramenti recati alla cosa pari nel massimo alla minor somma tra l'importo della spesa e l'aumento di valore.

2156. Che efficacia ha, ai sensi dell'art. 1500 c.c., in un contratto di vendita il patto che prevede l'obbligo per il venditore, che voglia esercitare il diritto di riscatto, di restituire un prezzo superiore a quello stipulato per la vendita?

- A) Il patto è nullo per il prezzo eccedente quello di vendita.
- B) Il patto è nullo e rende nullo anche il contratto di vendita.
- C) Il patto è valido.
- D) Il patto è valido, ma il venditore può in ogni momento chiedere una riduzione del prezzo secondo equità.

2157. Ai sensi dell'art. 1938 c.c., la fideiussione può essere prestata anche per un'obbligazione condizionale o futura?

- A) Sì, ma con la previsione, per l'obbligazione futura, dell'importo massimo garantito.
- B) Può essere prestata solo per un'obbligazione condizionale.
- C) Può essere prestata solo per un'obbligazione futura.
- D) No, in nessuno dei due casi.

DIRITTO CIVILE

2158. Come è definita la transazione dall'art. 1965 c.c.?

- A) Come il contratto col quale le parti, facendosi reciproche concessioni, pongono fine a una lite già incominciata o prevengono una lite che può sorgere tra loro.
- B) Come il contratto col quale il debitore o un terzo si obbliga a consegnare un immobile al creditore a garanzia del credito.
- C) Come il contratto col quale una parte consegna all'altra una cosa mobile o immobile, affinché se ne serva per un tempo o per un uso determinato, con l'obbligo di restituire la stessa cosa ricevuta.
- D) Come il contratto col quale una terza persona detta fidejussore garantisce l'adempimento di un'obbligazione altrui obbligandosi personalmente verso il creditore.

2159. Il codice civile stabilisce che tra i piccoli imprenditori agricoli (art. 2139 c.c.):

- A) È ammesso lo scambio di mano d'opera o di servizi secondo gli usi.
- B) Non è ammesso lo scambio né di mano d'opera né di servizi.
- C) È ammesso lo scambio di mano d'opera ma non di servizi.
- D) È ammesso lo scambio di servizi ma non di mano d'opera.

2160. A norma del disposto del c.c., ciascuno dei creditori può esigere l'esecuzione dell'intera prestazione indivisibile?

- A) Sì, tuttavia l'erede del creditore che agisce per il soddisfacimento dell'intero credito deve dare cauzione a garanzia dei coeredi.
- B) No, secondo quanto dispone l'art. 1319 del c.c.
- C) No, salva diversa convenzione tra i creditori.
- D) Sì, e l'erede del creditore che agisce per il soddisfacimento dell'intero credito non deve dare cauzione a garanzia dei coeredi.

2161. La somministrazione è definita dall'art. 1559 c.c. ed è il contratto:

- A) Con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose.
- B) Con il quale una parte consegna una o più cose mobili all'altra e questa si obbliga a pagare il prezzo, salvo che restituisca le cose nel termine stabilito.
- C) Che ha per oggetto il reciproco trasferimento della proprietà di cose, o di altri diritti, da un contraente all'altro.
- D) Con il quale le parti stabiliscono la corresponsione di una posta a favore di colui che risulterà vincitore nel gioco.

2162. Codice Civile - Libro III - Della proprietà - Titolo I - Dei beni - Capo I - Dei beni in generale: si individui l'affermazione errata.

- A) Sono frutti naturali quelli che provengono direttamente dalla cosa, qualora non vi concorra l'opera dell'uomo. (art. 820)
- B) Finché non avviene la separazione i frutti formano parte della cosa. Si può tuttavia disporre di essi come di cosa mobile futura. (art. 820)
- C) Sono frutti civili quelli che si ritraggono dalla cosa come corrispettivo del godimento che altri ne abbia. (art. 820)
- D) Sono frutti civili gli interessi dei capitali, i canoni enfiteutici, le rendite vitalizie e ogni altra rendita, il corrispettivo delle locazioni. (art. 820)

2163. Come è tradizionalmente indicata la caratteristica dei diritti reali rappresentata dalla possibilità per il titolare di esercitare direttamente il potere sulla cosa, senza necessità della cooperazione di terzi?

- A) Immediatezza.
- B) Assolutezza.
- C) Inerenza.
- D) Assolutezza o diritto di sequela.

2164. Ai sensi dell'art. 1511 c.c., nella vendita di cose da trasportare da un luogo a un altro il termine per la denuncia dei vizi e dei difetti di qualità apparenti:

- A) Decorre dal giorno del ricevimento delle cose.
- B) Decorre trascorsi tre giorni dal ricevimento delle cose.
- C) Decorre dal giorno della consegna delle cose al trasportatore.
- D) Decorre trascorsi cinque giorni dal ricevimento delle cose.

2165. Il codice civile definisce "beni" (c.c., art. 810):

- A) Le cose che possono formare oggetto di diritti.
- B) Le cose che sono suscettibili di una valutazione economica.
- C) Le cose che sono suscettibili di soddisfare un bisogno.
- D) Entità materiale che può essere oggetto di proprietà.

2166. Il debitore che esegue il pagamento a chi appare, in base a circostanze oggettive e univoche, legittimato a ricevere (c.d. creditore apparente - c.c. art. 1189), è liberato dall'obbligazione?

- A) Sì, se prova di essere stato in buona fede.
- B) Sì sempre, perché è compito del creditore accertare al momento della scadenza che il pagamento avvenga nelle sue mani.
- C) No, in nessun caso, il pagamento deve avvenire sempre nelle mani del creditore.
- D) Sì. Spetta al creditore dimostrarne l'eventuale malafede.

DIRITTO CIVILE

2167. Si ha la surrogazione legale, ai sensi dell'art. 1203 c.c.:

- A) A vantaggio di chi, essendo creditore, ancorché chirografario, paga un altro creditore che ha diritto di essergli preferito in ragione dei suoi privilegi, del suo pegno o delle sue ipoteche.
- B) A vantaggio del conduttore di un immobile che, fino alla concorrenza del canone capitalizzato, paga uno o più creditori a favore dei quali l'immobile è ipotecato.
- C) Solo a vantaggio dell'unico erede puro e semplice, che paga con danaro proprio i debiti ereditari.
- D) In tutti i casi in cui un terzo adempia all'obbligazione del debitore principale anche se in modo parziale.

2168. A norma del disposto di cui all'art. 2409-duodecies del c.c. afferente il Consiglio di sorveglianza è corretto affermare che:

- A) Non possono essere eletti alla carica di componente del consiglio di sorveglianza i componenti del consiglio di gestione.
- B) Almeno due componenti effettivi del consiglio di sorveglianza devono essere scelti tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro.
- C) Salvo che lo statuto non preveda un maggior numero, il consiglio di sorveglianza si compone di un numero di componenti, anche non soci, non inferiore a cinque.
- D) I componenti del consiglio di sorveglianza non sono mai immediatamente rieleggibili.

2169. In quale dei punti che seguono è riportato l'esatto contenuto dell'art. 1770 c.c. che tratta delle modalità della custodia nel contratto di deposito?

- A) Il depositario non può servirsi della cosa depositata né darla in deposito ad altri, senza il consenso del depositante. Se circostanze urgenti lo richiedono, il depositario può esercitare la custodia in modo diverso da quello convenuto, dandone avviso al depositante appena è possibile.
- B) Il depositario non può servirsi della cosa depositata, senza il consenso del depositante. Se le circostanze lo richiedono, il depositario può darla in deposito ad altri o esercitare la custodia in modo diverso da quello convenuto, dandone avviso al depositante entro ventiquattr'ore.
- C) Il depositario può servirsi della cosa depositata, senza il consenso del depositante, se ritenuto utile per la sua conservazione. Se le circostanze lo richiedono, il depositario può darla in deposito ad altri o esercitare la custodia in modo diverso da quello convenuto, dandone avviso al depositante entro tre giorni.
- D) In nessuna delle alternative proposte è riportato l'esatto contenuto dell'art. 1770 c.c.

2170. Ai sensi dell'art. 1227 c.c. è tenuto al risarcimento del danno il debitore che non esegue esattamente la prestazione dovuta se il fatto colposo del creditore ha concorso a cagionare il danno?

- A) Sì, ma il risarcimento è diminuito secondo la gravità della colpa del creditore e l'entità delle conseguenze che ne sono derivate.
- B) No, il risarcimento non è dovuto.
- C) Sì, ma il risarcimento è ridotto in ogni caso alla metà dell'ammontare del danno.
- D) Sì, è tenuto comunque in toto.

2171. L'art. 2500-bis del c.c. dispone che, eseguita la pubblicità di cui all'art. 2500, l'invalidità dell'atto di trasformazione della società:

- A) Non può essere pronunciata.
- B) Può essere pronunciata entro trenta giorni dall'ultimo degli adempimenti pubblicitari.
- C) Può essere pronunciata entro sessanta giorni dall'ultimo degli adempimenti pubblicitari.
- D) Non può essere pronunciata, salva diversa disposizione contenuta nell'atto di trasformazione stesso.

2172. Stabilisce l'art. 1180 c.c. che l'obbligazione può essere adempiuta da un terzo, anche contro la volontà del creditore:

- A) Se questi non ha interesse a che il debitore esegua personalmente la prestazione.
- B) Qualora il terzo prometta di eseguire una prestazione più onerosa.
- C) Solo se si tema che la cosa data a garanzia dell'obbligazione possa perire.
- D) In ogni caso, e non è ammesso patto contrario.

2173. Se, ai sensi dell'art. 1479 c.c., quando ha concluso il contratto, il compratore ignorava che la cosa non era di proprietà del venditore e, se frattanto il venditore non gliene ha fatto acquistare la proprietà:

- A) Il contratto è risolubile.
- B) Il contratto è annullabile.
- C) Il contratto è rescindibile.
- D) Il contratto è nullo.

2174. Il soggetto A ha trasferito al soggetto B la proprietà di titoli di credito di una data specie per un determinato prezzo, e quest'ultimo assume l'obbligo di trasferire ad A, alla scadenza del termine stabilito, la proprietà di altrettanti titoli della stessa specie verso rimborso del prezzo. Che contratto hanno stipulato (c.c., art. 1548)?

- A) Un contratto di riporto.
- B) Un contratto di somministrazione.
- C) Un contratto di mutuo.
- D) Un contratto di permuta.

DIRITTO CIVILE

2175. Cosa dispone l'art. 995 c.c. per l'usufrutto che comprende cose consumabili?

- A) L'usufruttuario ha il diritto di servirsi delle cose e al termine dell'usufrutto ha l'obbligo di pagarne il valore secondo la stima convenuta.
- B) L'usufrutto non può concernere cose consumabili.
- C) Il c.c. nulla dispone in proposito.
- D) L'usufruttuario deve sempre restituirne altre di eguale qualità e quantità.

2176. 1) Qualora il patto parasociale non preveda un termine di durata, ciascun contraente ha diritto di recedere con un preavviso di sessanta giorni; 2) I patti parasociali non sono rinnovabili alla scadenza. Fatto salvo quanto disposto al comma 3, art. 2341-bis, c.c., quali delle precedenti affermazioni sono errate?

- A) Entrambe le affermazioni.
- B) Nessuna affermazione.
- C) Solo l'affermazione 1).
- D) Solo l'affermazione 2).

2177. Le cose date a mutuo (c.c., art. 1814):

- A) Passano in proprietà del mutuatario.
- B) Restano in proprietà del mutuante.
- C) Sono nel possesso del mutuatario finché dura il contratto.
- D) Passano in proprietà del mutuatario dopo il pagamento di almeno dieci rate.

2178. Relativamente ai consorzi per il coordinamento della produzione e degli scambi aventi attività esterna, ai sensi dell'art. 2615-bis del c.c. le persone che hanno la direzione del consorzio redigono la situazione patrimoniale osservando le norme relative al bilancio di esercizio delle società per azioni e la depositano presso l'ufficio del registro delle imprese:

- A) Entro due mesi dalla chiusura dell'esercizio annuale.
- B) Entro tre mesi dalla chiusura dell'esercizio annuale.
- C) Entro un anno dalla chiusura dell'esercizio annuale.
- D) Entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio annuale.

2179. Ai sensi dell'art. 960 c.c., l'enfiteuta ha l'obbligo di pagare un canone periodico, che può consistere:

- A) Tra l'altro, in una somma di danaro.
- B) Solo in una quantità fissa di prodotti naturali.
- C) Solo in una quantità fissa di prodotti naturali riducibile per insolita sterilità del fondo.
- D) Solo in una somma in denaro.

2180. Cosa dispone l'art. 1579 c.c. circa il patto con cui si esclude o si limita la responsabilità del locatore per i vizi della cosa locata?

- A) Non ha effetto, se il locatore li ha in mala fede taciuti al conduttore oppure se i vizi sono tali da rendere impossibile il godimento della cosa.
- B) È nullo in ogni caso.
- C) Non ha effetto limitatamente al caso in cui i vizi siano tali da rendere impossibile il godimento della cosa.
- D) Non ha effetto limitatamente al caso in cui il locatore li ha in mala fede taciuti.

2181. Nel caso di vendita che ha per oggetto una cosa futura, ai sensi dell'art. 1472 del c.c., qualora le parti non abbiano voluto concludere un contratto aleatorio, se la cosa non viene ad esistenza:

- A) La vendita è nulla.
- B) La vendita è annullabile.
- C) La vendita è rescindibile.
- D) Il contratto di vendita è risolto di diritto.

2182. Ai sensi dell'art. 1237 del c.c., la restituzione volontaria del titolo originale del credito, fatta dal creditore al debitore, costituisce prova della liberazione?

- A) Sì, anche rispetto ai condebitori in solido.
- B) No, è sempre necessaria una dichiarazione esplicita del creditore.
- C) Sì, limitatamente al debitore cui è stato restituito il titolo originale del credito.
- D) No, occorre una dichiarazione resa nella forma dell'atto pubblico.

2183. Dispone l'art. 2206 c.c. che la procura deve essere depositata per l'iscrizione presso il competente ufficio del registro delle imprese. In mancanza dell'iscrizione:

- A) La rappresentanza si reputa generale e le limitazioni di essa non sono opponibili ai terzi, se non si prova che questi le conoscevano al momento della conclusione dell'affare.
- B) La procura è annullabile da chiunque vi abbia interesse.
- C) La rappresentanza si reputa generale ma le limitazioni di essa non sono opponibili ai terzi, neanche se si prova che questi le conoscevano al momento della conclusione dell'affare.
- D) La procura è nulla.

DIRITTO CIVILE

2184. Si parla di confusione, ai sensi dell'art. 1253 c.c., quando:

- A) Le qualità di creditore e debitore vengono a riunirsi in capo alla stessa persona e l'obbligazione si estingue.
- B) Un terzo estraneo al rapporto obbligatorio e senza delegazione del debitore assume il debito nei confronti del debitore.
- C) Il creditore rifiuta senza legittimo motivo, di ricevere il pagamento offertogli dal debitore.
- D) Le qualità di creditore e debitore vengono a riunirsi in capo alla stessa persona, ma i terzi che hanno prestato garanzia per il debitore non sono liberati.

2185. Nell'ambito dei sistemi organizzativi alternativi introdotti dalla riforma societaria, la funzione di controllo è esercitata:

- A) Nel sistema dualistico dal consiglio di sorveglianza nominato dall'assemblea, nel sistema monistico da un comitato per il controllo sulla gestione, nominato dal consiglio di amministrazione.
- B) Nel sistema dualistico da un comitato per il controllo sulla gestione nominato dall'assemblea, nel sistema monistico dal consiglio di sorveglianza nominato dal consiglio di amministrazione.
- C) Nel sistema dualistico dal consiglio di sorveglianza nominato dall'assemblea, nel sistema monistico da un comitato per il controllo sulla gestione, nominato dai soci tra i componenti del consiglio di amministrazione.
- D) In entrambi i sistemi dal consiglio di amministrazione.

2186. A norma del disposto di cui all'art. 2406 del c.c. il collegio sindacale può convocare l'assemblea in caso di omissione o di ingiustificato ritardo da parte degli amministratori se tale convocazione è obbligatoria?

- A) Sì, per espressa previsione del citato articolo.
- B) Sì, ma solo nell'ipotesi di riduzione del capitale sociale per perdite ex art. 2446.
- C) No, il collegio sindacale può convocare l'assemblea solo qualora nell'espletamento del suo incarico ravvisi fatti censurabili di rilevante gravità e vi sia urgente necessità di provvedere.
- D) No, il collegio sindacale non ha alcuna competenza in merito.

2187. Come si definiscono i beni che si pesano, si contano, si misurano e che perciò possono essere sostituiti con altri dello stesso genere?

- A) Fungibili.
- B) Incorporali.
- C) Inconsumabili.
- D) Produttivi.

2188. È corretto affermare che l'art. 1242 c.c. attribuisce al giudice la facoltà di rilevare d'ufficio la compensazione legale?

- A) No, l'art. 1242 c.c. lo esclude espressamente.
- B) Sì, l'art. 1242 c.c. prevede espressamente tale facoltà.
- C) Sì, limitatamente ai debiti pagabili nello stesso luogo.
- D) Sì, nel solo caso di crediti produttivi d'interessi.

2189. L'utilità della servitù prediale può consistere in una maggiore comodità o amenità del fondo dominante?

- A) Sì, è espressamente previsto dall'art. 1028 c.c.
- B) No, l'utilità deve essere tale da determinare, in mancanza, un grave danno economico.
- C) No, l'utilità deve essere inerente alla destinazione agricola o industriale del fondo.
- D) Sì, l'utilità consiste solo nella maggiore comodità o amenità del fondo dominante.

2190. Si può possedere una cosa (art. 1140 c.c.):

- A) Direttamente o per mezzo di altra persona che ne ha la detenzione.
- B) Solo direttamente (possessione piena).
- C) Solo per mezzo di altra persona.
- D) Solo essendone proprietari.

2191. La compensazione, ai sensi dell'art. 1246 c.c., avviene qualunque sia il titolo dell'uno o dell'altro debito, eccettuato:

- A) Il caso, tra gli altri, di rinuncia alla compensazione fatta preventivamente dal debitore.
- B) Il caso, tra gli altri, in cui i due debiti non siano pagabili nello stesso luogo.
- C) Il caso, tra gli altri, in cui sia stata concessa gratuitamente una dilazione dal creditore.
- D) Il solo caso di credito dichiarato impignorabile.

2192. Che efficacia ai sensi dell'art. 1974 c.c. ha la transazione fatta su lite già decisa con sentenza passata in giudicato?

- A) È annullabile, quando le parti o una di esse non ne avevano notizia.
- B) È efficace solo se successivamente omologata dal Tribunale.
- C) È nulla.
- D) È annullabile, solo quando entrambe le parti non ne avevano notizia.

DIRITTO CIVILE

2193. 1) libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio di amministrazione o del consiglio di gestione; 2) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee degli obbligazionisti, se sono state emesse obbligazioni; 3) il libro degli strumenti finanziari emessi ai sensi dell'articolo 2447-sexies c.c.. Quali dei citati libri sociali obbligatori sono tenuti a cura degli amministratori o dei componenti del consiglio di gestione (art. 2421 c.c.)?

- A) Quelli indicati ai numeri 1) e 3).
- B) Tutti.
- C) Quelli indicati ai numeri 1) e 2).
- D) Quelli indicati ai numeri 2) e 3).

2194. Dispone l'art. 2298 c.c. che l'amministratore che ha la rappresentanza della società in nome collettivo può compiere tutti gli atti che rientrano nell'oggetto sociale, salve le limitazioni che risultano dall'atto costitutivo o dalla procura. Le limitazioni:

- A) Non sono opponibili ai terzi, se non sono iscritte nel registro delle imprese o se non si prova che i terzi ne hanno avuto conoscenza.
- B) Non sono opponibili ai terzi, se non sono iscritte nel registro delle imprese anche se si prova che i terzi ne hanno avuto conoscenza.
- C) Sono in ogni caso opponibili ai terzi, anche se non sono iscritte nel registro delle imprese.
- D) Non sono in ogni caso opponibili ai terzi.

2195. Oltre l'obbligo dei conferimenti, l'atto costitutivo di una società per azioni può stabilire l'obbligo dei soci di eseguire prestazioni accessorie non consistenti in denaro (art. 2345 c.c.). Le azioni alle quali è connesso l'obbligo delle prestazioni anzidette:

- A) Devono essere nominative e non sono trasferibili senza il consenso degli amministratori.
- B) Devono essere nominative e sono trasferibili senza il consenso degli amministratori.
- C) Sono trasferibili senza il consenso degli amministratori salvo che non sia diversamente disposto nell'atto costitutivo.
- D) Non sono mai trasferibili.

2196. A norma dell'art. 1272 c.c., il terzo che, senza delegazione del debitore, ne assume verso il creditore il debito, è obbligato in solido col debitore originario, se il creditore non dichiara espressamente di liberare quest'ultimo. Come è denominato il creditore?

- A) Espromissario.
- B) Accollatario.
- C) Cessionario.
- D) Promittente.

2197. Ai sensi dell'art. 959 c.c., in caso di costituzione di enfiteusi a chi spettano i frutti?

- A) Sempre all'enfiteuta.
- B) Sempre al concedente.
- C) Al concedente e all'enfiteuta in parti uguali.
- D) All'enfiteuta solo se prova di aver migliorato il fondo, altrimenti al concedente.

2198. La proposta diretta a concludere un contratto da cui derivino obbligazioni solo per il proponente (art. 1333 c.c.):

- A) È irrevocabile appena giunge a conoscenza della parte alla quale è destinata.
- B) Non può essere rifiutata da parte del destinatario.
- C) Può essere rifiutata dal destinatario in ogni tempo.
- D) Può essere rifiutata dal destinatario entro trenta giorni.

2199. È corretto affermare che, ai sensi dell'art. 1177 c.c., l'obbligazione di consegnare una cosa determinata include anche quella di custodirla fino alla consegna?

- A) Sì, l'obbligazione di consegnare una cosa determinata include anche quella di custodirla fino alla consegna.
- B) Sì, ma solo se pattuito dalle parti.
- C) Sì, ma solo se disposto dal giudice.
- D) No, salvo che patti o usi non prevedano diversamente.

2200. Ai sensi dell'art. 1228 c.c., il debitore che nell'adempimento dell'obbligazione si vale dell'opera di ausiliari risponde anche dei fatti colposi di costoro?

- A) Sì, salva diversa volontà delle parti.
- B) Sì, sempre.
- C) No, salva diversa volontà delle parti.
- D) No, risponde solo dei fatti dolosi.

2201. Ai sensi dell'art. 1713 c.c., nel mandato, la dispensa preventiva dall'obbligo di rendiconto non ha effetto:

- A) Nei casi in cui il mandatario deve rispondere per dolo o per colpa grave.
- B) Nel contratto di mandato a titolo oneroso.
- C) Se non è espressamente convenuta per iscritto.
- D) In tutti i casi in cui il mandatario debba rispondere per colpa anche lieve.

DIRITTO CIVILE

2202. Quale delle seguenti affermazioni riferita alla fase di pendenza della condizione (art. 1356 c.c.) è corretta?

- A) L'acquirente di un diritto può compiere atti conservativi se la condizione è sospensiva.
- B) L'acquirente di un diritto può, in pendenza della condizione sospensiva, esercitarlo, ma l'altro contraente può compiere atti conservativi.
- C) L'acquirente di un diritto può solo compiere atti conservativi se la condizione è risolutiva.
- D) L'acquirente di un diritto non può compiere atti conservativi se la condizione è sospensiva.

2203. Il venditore è tenuto a garantire, ai sensi del codice civile, che la cosa venduta sia immune (c.c., art. 1490):

- A) Dai vizi che la rendano inidonea all'uso a cui è destinata o ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore.
- B) Dai soli vizi che la rendano inidonea all'uso a cui è destinata.
- C) Dai soli vizi che ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore.
- D) Dai vizi che ne rendano meno agevole l'uso o che ne diminuiscano seppure di poco il valore.

2204. Nel contratto di locazione, il c.c. (art. 1572) considera atto eccedente l'ordinaria amministrazione:

- A) L'anticipazione del corrispettivo della locazione per una durata superiore a un anno.
- B) L'anticipazione del corrispettivo della locazione per una durata superiore a sei mesi.
- C) L'anticipazione del corrispettivo della locazione per una durata superiore a tre mesi.
- D) Esclusivamente il contratto di locazione per una durata superiore a nove anni.

2205. Non è un modo di acquisto della proprietà previsto all'art. 922 c.c.:

- A) Possesso non violento.
- B) Occupazione.
- C) Invenzione.
- D) Accessione.

2206. Qualora sia richiesta dalla parte danneggiata la rescissione del contratto, il contraente contro il quale è domandata, può evitarla?

- A) Sì, prevede espressamente l'art. 1450 c.c., offrendo di modificare il contratto.
- B) No, salvo che sia stato espressamente previsto dalle parti nel contratto stesso.
- C) No, lo esclude espressamente l'art. 1450 c.c.
- D) No, salvo che si tratti di contratti aleatori.

2207. Quale delle seguenti affermazioni sull'estinzione dell'obbligazione non è conforme a quanto stabilito nel c.c.?

- A) Quando un nuovo debitore è sostituito a quello originario, che viene liberato, si configura una compensazione convenzionale (art. 1235 c.c.).
- B) Nell'adempiere l'obbligazione il debitore deve usare la diligenza del buon padre di famiglia (art. 1176 c.c.).
- C) Quando l'obbligazione ha per oggetto la prestazione di cose determinate soltanto nel genere, il debitore deve prestare cose di qualità non inferiore alla media (art. 1178 c.c.).
- D) Il creditore che riceve il pagamento deve, a richiesta e a spese del debitore, rilasciare quietanza e farne annotazione sul titolo, se questo non è restituito al debitore (art. 1199 c.c.).

2208. Recita l'art. 2407 del c.c. che i sindaci devono adempiere i loro doveri con la professionalità e la diligenza richieste dalla natura dell'incarico. In quale dei seguenti casi la responsabilità dei sindaci è esclusiva?

- A) Nel caso di inosservanza del segreto sui fatti e sui documenti di cui hanno conoscenza per ragione del loro ufficio.
- B) Per i fatti o le omissioni degli amministratori, quando il danno non si sarebbe prodotto se essi avessero vigilato in conformità degli obblighi della loro carica.
- C) Nessuna delle altre risposte è corretta; per espressa previsione del citato art. la responsabilità dei sindaci è sempre solidale con gli amministratori.
- D) Solo nel caso di non veridicità delle loro attestazioni.

2209. Ai sensi dell'art. 2514 del c.c., gli statuti delle società cooperative a mutualità prevalente, devono prevedere, tra l'altro, il divieto di:

- A) Remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi.
- B) Remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore rispetto al limite massimo previsto per i dividendi.
- C) Distribuire i dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di cinque punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato.
- D) Devoluzione, in caso di scioglimento della società, del patrimonio sociale ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

2210. Dispone l'art. 979 c.c. che quando l'usufrutto è costituito a favore di una persona giuridica esso:

- A) Non può durare più di trent'anni.
- B) Dura finché esiste la persona giuridica.
- C) Non può durare più di vent'anni.
- D) Non può durare più di quarant'anni.

DIRITTO CIVILE

2211. Con riferimento alla formazione del bilancio, l'art. 2364 c.c., dispone che l'assemblea ordinaria delle società prive di consiglio di sorveglianza deve essere convocata almeno una volta l'anno, entro il termine stabilito dallo statuto e comunque non superiore a centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Lo statuto può prevedere un maggior termine?

- A) Sì, non superiore a centottanta giorni, nel caso di società tenute alla redazione del bilancio consolidato ovvero quando lo richiedono particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società.
- B) Sì, non superiore a centocinquanta giorni, nel caso di società tenute alla redazione del bilancio consolidato.
- C) No, per espressa preclusione del citato articolo.
- D) Sì, non superiore a centosessanta giorni, nel caso di società tenute alla redazione del bilancio consolidato.

2212. Nel contratto di comodato, ai sensi dell'art. 1806 c.c., se la cosa è stata stimata al tempo del contratto, il suo perimento:

- A) È a carico del comodatario, anche se avvenuto per causa a lui non imputabile.
- B) È a carico del comodatario, se non dimostri che avvenuto per causa a lui non imputabile.
- C) È a carico del comodante.
- D) È a carico del comodatario, a meno che non dimostri che sarebbe comunque perita anche nelle mani del comodante.

2213. Le servitù coattive possono essere costituite per contratto (art. 1032 c.c.)?

- A) Sì.
- B) No.
- C) Sì, ad eccezione delle servitù di passaggio.
- D) Sì, nel solo caso delle servitù di passaggio.

2214. Ai sensi dell'art. 822 c.c. appartiene/appartengono allo Stato e fa/fanno parte del demanio pubblico:

- A) Le rade e i porti.
- B) Le strade ferrate.
- C) Gli acquedotti.
- D) Gli immobili riconosciuti d'interesse storico, archeologico e artistico a norma delle leggi in materia.

2215. Si completi l'art. 923, co. 1, c.c. "Le cose mobili che non sono proprietà di alcuno (...)".

- A) Si acquistano con l'occupazione.
- B) Spettano al patrimonio dello Stato.
- C) Si acquistano con l'accessione.
- D) Devono essere restituite al proprietario, se non lo si conosce devono essere consegnate senza ritardo al sindaco del luogo in cui sono state trovate, indicando le circostanze del ritrovamento.

2216. Quando hanno un valore economico, le energie naturali sono, ai sensi dell'art. 814 c.c.:

- A) Beni mobili.
- B) Beni incorporali.
- C) Beni immobili.
- D) Beni demaniali, in ogni caso.

2217. Ai sensi dell'art. 1142 c.c., il possessore attuale che ha posseduto in tempo più remoto si presume che abbia posseduto anche nel tempo intermedio?

- A) Sì, si presume che abbia posseduto anche nel tempo intermedio.
- B) Sì, si presume che abbia posseduto anche nel tempo intermedio ma solo se fornisce titolo idoneo.
- C) No, non si presume che abbia posseduto anche nel tempo intermedio.
- D) Sì, si presume che abbia posseduto anche nel tempo intermedio: si tratta di presunzione iuris tantum che non può pertanto essere vinta dalla dimostrazione che tale possesso è mancato, per un tempo più o meno lungo, nel tempo intermedio.

2218. A norma delle disposizioni contenute all'art. 1197 del c.c., il debitore che esegue una prestazione diversa da quella dovuta è liberato?

- A) Sì, ma solo se vi è il consenso del creditore.
- B) No; il debitore è liberato solo se esegue la prestazione dedotta in convenzione.
- C) Sì, ma solo se ciò sia consentito dagli usi.
- D) Sì, in ogni caso.

2219. Trattando dei diritti reali, essi sono tradizionalmente ritenuti caratterizzati tra l'altro dall'inerenza:

- A) Ossia dalla opponibilità del diritto a chiunque possieda o vanti diritti sulla cosa.
- B) Ossia dal dovere di tutti i consociati di astenersi dall'interferire nel rapporto tra il titolare del diritto reale e il bene che ne è oggetto
- C) Costituito dal fatto che, pur in difetto di una espressa previsione normativa al riguardo si ritiene tradizionalmente che costituiscono un numerus clausus, ossia che sia preclusa ai privati creare diritti reali diversi ed ulteriori rispetto a quelli espressamente disciplinati dalla legge.
- D) Ossia dalla possibilità per il titolare di esercitare direttamente il potere sulla cosa, senza necessità della cooperazione di terzi.

DIRITTO CIVILE

2220. Sistema tradizionale, sistema dualistico, sistema monistico. Nelle società per azioni chi predispose e chi approva il bilancio?

- A) Nel sistema tradizionale e nel sistema monistico è predisposto dagli amministratori ed approvato dall'assemblea; nel sistema dualistico è predisposto dal consiglio di gestione ed approvato dal consiglio di sorveglianza.
- B) Nel sistema tradizionale e nel sistema dualistico è predisposto dagli amministratori ed approvato dall'assemblea; nel sistema monistico è predisposto dal consiglio di gestione ed approvato dal consiglio di sorveglianza.
- C) Nel sistema tradizionale è predisposto dagli amministratori ed approvato dall'assemblea; nel sistema dualistico e monistico è predisposto dall'assemblea ed approvato dal consiglio di gestione.
- D) Nel sistema tradizionale è predisposto dagli amministratori ed approvato dall'assemblea; nel sistema dualistico e monistico è predisposto dall'assemblea ed approvato dal consiglio di sorveglianza.

2221. Cosa comporta ai sensi dell'art 1419 c.c., la nullità di singole clausole del contratto?

- A) Comporta la nullità dell'intero contratto, se risulta che i contraenti non lo avrebbero concluso senza quella parte del suo contenuto che è colpita dalla nullità.
- B) Comporta in ogni caso la nullità del contratto.
- C) Comporta annullabilità del contratto.
- D) Comporta l'inefficacia del contratto fino a quando non siano ripristinate le condizioni previste dal codice.

2222. A norma dell'art. 1458 c.c. la risoluzione del contratto per inadempimento ha effetto retroattivo tra le parti?

- A) Sì, salvo il caso di contratti ad esecuzione continuata o periodica, riguardo ai quali l'effetto della risoluzione non si estende alle prestazioni già eseguite.
- B) No, in ogni caso.
- C) Sì, sempre.
- D) Sì, salvo il caso di contratti ad esecuzione continuata o periodica, per i quali la risoluzione non ha alcun effetto.

2223. A norma dell'art. 1176, co. 2, del c.c., la diligenza nell'adempimento delle obbligazioni inerenti all'esercizio di un'attività professionale deve valutarsi:

- A) Con riguardo alla natura dell'attività esercitata.
- B) Con riguardo ai mezzi impiegati.
- C) Con riguardo al risultato.
- D) Con riguardo alla persona che pone in essere l'attività professionale.

2224. Ai sensi dell'art. 837 c.c., a quale scopo sono costituiti gli ammassi?

- A) Per regolare la distribuzione di determinati prodotti agricoli o industriali nell'interesse della produzione nazionale.
- B) Per limitare i consumi di determinati prodotti agricoli.
- C) Esclusivamente per regolamentare i prezzi di determinati prodotti agricoli.
- D) Per regolare la distribuzione di determinati prodotti industriali nell'interesse della produzione regionale.

2225. Come stabilito dall'art. 1370 del c.c., la clausola predisposta da una delle parti nelle condizioni generali di contratto o in moduli o formulari, nel dubbio:

- A) Si interpreta contro chi ha predisposto la clausola.
- B) Si interpreta a favore di chi ha predisposto la clausola.
- C) Si interpreta secondo equità.
- D) Si ha come non apposta.

2226. Dispone l'art. 1395 c.c., che il contratto che il rappresentante conclude con se stesso, in proprio o come rappresentante di un'altra parte:

- A) È annullabile, salvo che il rappresentato lo abbia autorizzato specificamente ovvero il contenuto del contratto sia determinato in modo da escludere la possibilità di conflitto d'interessi.
- B) È nullo di diritto.
- C) È annullabile e l'impugnazione può essere proposta anche dal rappresentante.
- D) È annullabile e l'impugnazione può essere proposta da chiunque ne abbia interesse.

2227. Ai sensi dell'art. 1351 c.c., il contratto preliminare:

- A) È nullo se non è fatto nella stessa forma che la legge prescrive per il contratto definitivo.
- B) È annullabile se non è fatto nella stessa forma prescritta per il contratto definitivo.
- C) Può essere sempre stipulato in forma libera.
- D) È fatto nella stessa forma che le parti hanno convenuto di adottare per la conclusione del contratto.

2228. Trattando dei modi di estinzione delle obbligazioni diversi dall'adempimento, la remissione accordata al debitore principale libera i fideiussori?

- A) Sì, ai sensi dell'art. 1239 c.c.
- B) No, in alcun caso.
- C) No, salvo che i fideiussori abbiano espressamente inserito nella fideiussione la clausola che ne preveda la liberazione in caso di remissione accordata al debitore.
- D) Sì, ma solo con il consenso espresso del creditore.

DIRITTO CIVILE

2229. L'impossibilità sopravvenuta della prestazione (c.c. art. 1256) estingue l'obbligazione?

- A) Sì, se la prestazione diventa impossibile per causa non imputabile al debitore.
- B) Sì, sempre.
- C) No, mai.
- D) Sì, anche qualora l'impossibilità sia solo temporanea.

2230. A norma di quanto disposto dall'art. 1229 c.c. che efficacia ha il patto che esclude preventivamente la responsabilità del debitore per dolo?

- A) È nullo.
- B) È annullabile.
- C) È nullo ma può essere convalidato.
- D) È valido ed efficace.

2231. Si completi il primo comma dell'art. 1712 c.c. "Comunicazione dell'eseguito mandato". "Il mandatario deve (...) comunicare al mandante l'esecuzione del mandato".

- A) Senza ritardo.
- B) Entro i cinque giorni successivi.
- C) Entro i dieci giorni successivi.
- D) Entro un tempo ritenuto ragionevole.

2232. In quale dei seguenti punti viene riportata l'esatta definizione dell'impresa come fornita dal Libro V del codice civile?

- A) In nessuno degli altri punti, poiché il Codice Civile non fornisce una definizione dell'impresa bensì dell'imprenditore.
- B) "La struttura organizzativa stabile finalizzata alla produzione di beni e servizi".
- C) "L'attività economica esercitata professionalmente a scopo di lucro".
- D) "Il complesso di beni organizzati dall'imprenditore per l'esercizio di una attività economica".

2233. Ai sensi dell'art. 842 c.c., per l'esercizio della pesca occorre il consenso del proprietario del fondo?

- A) Sì.
- B) No.
- C) Occorre solo se richiesto dall'autorità amministrativa locale.
- D) Occorre solo se il fondo è chiuso nei modi stabiliti dalla legge.

2234. Trattando dei diritti reali, essi sono tradizionalmente ritenuti caratterizzati tra l'altro dall'assolutezza:

- A) Ossia dal dovere di tutti i consociati di astenersi dall'interferire nel rapporto tra il titolare del diritto reale e il bene che ne è oggetto, e, correlativamente dalla possibilità per il titolare, di agire in giudizio contro chiunque contesti o pregiudichi il suo diritto.
- B) Ossia dalla possibilità per il titolare di esercitare direttamente il potere sulla cosa, senza necessità della cooperazione di terzi.
- C) Ossia dalla opponibilità del diritto a chiunque possieda o vanti diritti sulla cosa.
- D) Che si concretizza nel c.d. diritto di sequela.

2235. Codice Civile - Libro III - Della proprietà - Titolo I - Dei beni - Capo I - Dei beni in generale: si individui l'affermazione errata.

- A) Salvo che dalla legge risulti diversamente, le disposizioni concernenti i beni immobili si applicano anche ai diritti reali che hanno per oggetto beni immobili ma non alle azioni relative. (art. 813)
- B) La destinazione di una cosa al servizio o all'ornamento di un'altra non pregiudica i diritti preesistenti su di essa a favore dei terzi. Tali diritti non possono essere opposti ai terzi di buona fede se non risultano da scrittura avente data certa anteriore, quando la cosa principale è un bene immobile o un bene mobile iscritto in pubblici registri. (art. 819)
- C) Sono frutti naturali quelli che provengono direttamente dalla cosa, vi concorra o no l'opera dell'uomo. (art. 820)
- D) Sono frutti naturali prodotti agricoli, la legna, i parti degli animali, i prodotti delle miniere, cave e torbiere. (art. 820)

2236. Con riferimento alla formazione del bilancio, l'art. 2364 c.c., dispone che l'assemblea ordinaria delle società prive di consiglio di sorveglianza deve essere convocata almeno una volta l'anno, entro il termine stabilito dallo statuto e comunque:

- A) Non superiore a centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.
- B) Non superiore a novanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.
- C) Non superiore a sessanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.
- D) Non superiore a trenta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

2237. Con riferimento alla società semplice, a norma del disposto di cui all'art. 2254 del c.c., per le cose conferite in proprietà la garanzia dovuta dal socio e il passaggio dei rischi sono regolate:

- A) Dalle norme sulla vendita.
- B) Dalle norme sul comodato.
- C) Dalle norme sulla locazione.
- D) Dalle norme sull'usufrutto.

DIRITTO CIVILE

2238. Ai sensi dell'art. 815 c.c., i beni mobili iscritti in pubblici registri sono soggetti alle disposizioni che li riguardano e, in mancanza, alle disposizioni in materia di:

- A) Beni mobili.
- B) Universalità di beni.
- C) Pertinenze.
- D) Frutti civili.

2239. Ai sensi dell'art. 1288 c.c. l'obbligazione alternativa si considera semplice se una delle due prestazioni non poteva formare oggetto di obbligazione, o se è divenuta impossibile:

- A) Per causa non imputabile ad alcuna delle parti.
- B) Per causa imputabile al debitore.
- C) Per causa imputabile al creditore.
- D) Per causa imputabile al debitore, al creditore o a un terzo.

2240. Nel contratto di riporto se, ai sensi dell'art. 1551 c.c., entrambe le parti non adempiono le proprie obbligazioni nel termine stabilito, il riporto:

- A) Cessa di avere effetto, e ciascuna parte ritiene ciò che ha ricevuto al tempo della stipulazione del contratto.
- B) Cessa di avere effetto, e ciascuna parte ripete all'altra ciò che ha ricevuto al tempo della stipulazione del contratto.
- C) Cessa di avere effetto, e ciascuna parte ritiene ciò che ha ricevuto al tempo della stipulazione del contratto, fatta salva la restituzione della differenza.
- D) Non si perfeziona e ciascuna parte restituisce ciò che ha ricevuto al tempo della stipulazione del contratto.

2241. Ai sensi dell'art. 1437 c.c. è causa di annullamento del contratto il solo timore riverenziale?

- A) No, in alcun caso.
- B) Sì, sempre.
- C) No, dà luogo alla nullità del contratto.
- D) No, dà luogo alla nullità parziale del contratto.

2242. Ai sensi dell'art. 2050 c.c., chi cagiona danno ad altri nello svolgimento di un'attività pericolosa, per sua natura o per la natura dei mezzi adoperati, è tenuto al risarcimento?

- A) Sì, se non prova di avere adottato tutte le misure idonee a evitare il danno.
- B) Sì, anche se prova di avere adottato tutte le misure idonee a evitare il danno.
- C) No, in ogni caso.
- D) No, salvo che il danneggiato dimostri che adottando idonee misure il danno poteva essere evitato.

2243. Cosa dispone l'art. 1067 c.c. in materia di aggravamento o diminuzione dell'esercizio della servitù?

- A) Il proprietario del fondo dominante non può fare innovazioni che rendano più gravosa la condizione del fondo servente.
- B) Il proprietario del fondo dominante può fare le innovazioni che ritiene opportune, ancorché rendano più gravosa la condizione del fondo servente.
- C) Il proprietario del fondo servente, se richiesto dall'esercizio della propria attività, può compiere eventuali cose che tendano a diminuire l'esercizio della servitù.
- D) Il proprietario del fondo servente è sempre costretto a piegarsi al volere del fondo dominante anche se le azioni di quest'ultimo vanno oltre gli accordi pattuiti.

2244. Nel contratto di trasporto di cose, ai sensi dell'art. 1687 c.c., se la riconsegna delle cose trasportate non deve eseguirsi presso il destinatario, il vettore:

- A) Deve dargli prontamente avviso dell'arrivo delle cose trasportate.
- B) Deve dare avviso dall'inizio del trasporto.
- C) Deve dargli avviso dell'arrivo delle cose trasportate entro 24 ore.
- D) Deve dargli avviso dell'arrivo delle cose trasportate entro 3 giorni.

2245. In caso di trasporto di cose, dispone l'art. 1700 c.c., che nei trasporti che sono assunti cumulativamente da più vettori successivi con un unico contratto:

- A) I vettori rispondono in solido per l'esecuzione del contratto dal luogo originario di partenza fino al luogo di destinazione.
- B) Per l'esecuzione del contratto risponde ciascun vettore in proporzione alla lunghezza della tratta su cui ha effettuato il trasporto.
- C) Per l'esecuzione del contratto risponde sempre il vettore che ha preso in carico la merce nel luogo originario di partenza, salvo rivalersi sugli altri.
- D) Per l'esecuzione del contratto risponde sempre il vettore che ha trasportato le cose al luogo di destinazione, salvo rivalersi sugli altri.

2246. La cosa trovata, ai sensi dell'art. 929 del codice civile:

- A) Appartiene a chi l'ha ritrovata trascorso un anno dall'ultimo giorno della pubblicazione del ritrovamento senza che si presenti il proprietario.
- B) Appartiene allo Stato.
- C) Appartiene a chi l'ha ritrovata.
- D) Appartiene a chi l'ha ritrovata trascorsi sei mesi dall'ultimo giorno della pubblicazione del ritrovamento senza che si presenti il proprietario.

DIRITTO CIVILE

2247. Giova per l'usucapione il possesso acquistato in modo clandestino (art. 1163 c.c.)?

- A) No, se non dal momento in cui la clandestinità è cessata.
- B) Sì, dal momento in cui è acquistato.
- C) No, in alcun caso.
- D) Sì, a decorrere da 3 anni dal momento in cui la clandestinità è cessata.

2248. In base alla normativa dettata dall'art. 1118 c.c. in relazione al condominio negli edifici, un condomino può, rinunciando al diritto sulle parti comuni dell'edificio, sottrarsi al contributo nelle spese per la loro conservazione?

- A) No. Il condomino non può rinunciare al suo diritto sulle parti comuni.
- B) Il c.c. lo vieta, precisando però che il regolamento di condominio può disporre diversamente.
- C) Può sottrarsi se la maggioranza dei condomini lo consente.
- D) Può sottrarsi se tutti gli altri condomini lo consentono.

2249. Costituita regolarmente l'assemblea del condominio, sono valide le deliberazioni (c.c., art. 1136):

- A) Approvate con un numero di voti che rappresenti la maggioranza degli intervenuti e almeno la metà del valore dell'edificio.
- B) Approvate con un numero di voti che rappresenti la maggioranza degli intervenuti o almeno due terzi del valore dell'edificio.
- C) Approvate con un numero di voti che rappresenti la maggioranza degli intervenuti e almeno un terzo del valore dell'edificio.
- D) Approvate con un numero di voti che rappresenti la maggioranza dei condomini e almeno due terzi del valore dell'edificio.

2250. A norma del disposto di cui all'art. 2329 c.c. per procedere alla costituzione della società per azioni è necessario, tra l'altro, che sia sottoscritto per intero il capitale sociale e che siano rispettate le previsioni degli artt. 2342, 2343, 2343-bis c.c. Cosa dispone l'art. 2342 c.c.?

- A) Se nell'atto costitutivo non è stabilito diversamente, il conferimento deve farsi in danaro.
- B) Alla sottoscrizione dell'atto costitutivo deve essere versato presso una banca almeno il venticinque per cento dei conferimenti in denaro e, nel solo caso di costituzione unilaterale, almeno il quaranta per cento.
- C) Che possono formare oggetto di conferimento anche le prestazioni di opera o di servizi.
- D) Alla sottoscrizione dell'atto costitutivo deve essere versato presso una banca almeno il venti per cento dei conferimenti in denaro.

2251. Cosa dispone l'art. 2420-bis, c.c. circa la deliberazione all'emissione di obbligazioni convertibili in azioni?

- A) Che la deliberazione non può essere adottata se il capitale sociale non sia stato interamente versato.
- B) Che entro dodici mesi dall'emissione delle obbligazioni la società deve deliberare l'aumento del capitale sociale per un ammontare corrispondente alle azioni da attribuire in conversione.
- C) Che la deliberazione dell'emissione di obbligazioni convertibili in azioni è deliberata dal collegio per il controllo della gestione ovvero dal consiglio di sorveglianza.
- D) Che entro sei mesi dall'emissione delle obbligazioni la società deve deliberare l'aumento del capitale sociale per un ammontare corrispondente alle azioni da attribuire in conversione.

2252. Nel contratto estimatorio, a norma del disposto dell'art. 1558 c.c., i creditori di colui che ha ricevuto la cosa possono sottoporla a pignoramento o a sequestro?

- A) No, finché non ne sia stato pagato il prezzo.
- B) Sì, sempre.
- C) No, mai.
- D) Finché non ne sia stato pagato il prezzo non possono sottoporla a sequestro, mentre è sempre possibile il pignoramento.

2253. È di seguito riportato il 1° comma dell'art. 1268 del c.c.: "Se il debitore assegna al creditore un nuovo debitore, il quale si obbliga verso il creditore, il debitore originario non è liberato dalla sua obbligazione, salvo che il creditore dichiari espressamente di liberarlo". Esso è rubricato:

- A) Delegazione cumulativa.
- B) Delegazione liberatoria.
- C) Espromissione liberatoria.
- D) Accollo liberatorio.

2254. Sistema tradizionale, sistema dualistico, sistema monistico. Nelle società per azioni chi approva il bilancio?

- A) Nel sistema tradizionale e nel sistema monistico l'assemblea, nel sistema dualistico il consiglio di sorveglianza.
- B) Nel sistema tradizionale e nel sistema dualistico l'assemblea, nel sistema monistico il consiglio di sorveglianza.
- C) Nel sistema tradizionale l'assemblea, nel sistema dualistico e monistico il consiglio di sorveglianza.
- D) In tutti i citati sistemi l'assemblea dei soci.

2255. Il contratto col quale una parte consegna all'altra una cosa mobile o immobile, affinché se ne serva per un tempo o per un uso determinato, con l'obbligo di restituire la stessa cosa ricevuta, è un contratto di:

- A) Comodato (art. 1803 c.c.).
- B) Deposito (art. 1766 c.c.).
- C) Sequestro convenzionale (art. 1798 c.c.).
- D) Vendita (art. 1470 c.c.).

DIRITTO CIVILE

2256. Ai sensi dell'art 1014 c.c., l'usufrutto si estingue per forza di legge:

- A) Tra l'altro per prescrizione per effetto del non uso durato per venti anni.
- B) Solo per il totale perimento della cosa su cui è costituito.
- C) Tra l'altro per prescrizione per effetto del non uso durato per quindici anni.
- D) Nel solo caso di morte dell'usufruttuario.

2257. Che cosa stabilisce come regola generale l'art. 1183 del c.c. a proposito del tempo dell'adempimento dell'obbligazione, qualora il momento in cui la prestazione debba essere eseguita non sia determinato?

- A) Che il creditore può esigerla immediatamente.
- B) Che il creditore può esigerla con un preavviso di 3 giorni.
- C) Che il termine per l'adempimento è rimesso al debitore.
- D) Che il termine per l'adempimento è rimesso in ogni caso al giudice.

2258. Ai sensi dell'art 1014 c.c., l'usufrutto si estingue per forza di legge:

- A) Tra l'altro per il totale perimento della cosa su cui è costituito.
- B) Tra l'altro per il parziale perimento della cosa su cui è costituito.
- C) Tra l'altro per prescrizione per effetto del non uso durato per dieci anni.
- D) Nel solo caso di riunione dell'usufrutto e della proprietà nella stessa persona.

2259. A norma del disposto di cui all'art. 2332 c.c., avvenuta l'iscrizione nel registro delle imprese, la nullità della società per azioni:

- A) Può essere pronunciata in caso di mancata stipulazione dell'atto costitutivo nella forma dell'atto pubblico.
- B) Non può essere pronunciata per illiceità dell'oggetto sociale.
- C) Può essere pronunciata solo per mancanza nell'atto costitutivo di ogni indicazione riguardante la denominazione della società.
- D) Può essere pronunciata solo per mancanza nell'atto costitutivo di ogni indicazione riguardante i conferimenti, o l'ammontare del capitale sociale o l'oggetto sociale.

2260. Perché il diritto sulla cosa possa configurare un diritto di proprietà occorre (art. 832 c.c.):

- A) Il godimento e la disponibilità della cosa in modo pieno ed esclusivo.
- B) Che la cosa produca un certo reddito.
- C) La disponibilità della cosa anche in modo non esclusivo.
- D) Esclusivamente la detenzione della cosa.

2261. Nel contratto d'appalto, ai sensi dell'art. 1674 c.c., quali conseguenze comporta la morte dell'appaltatore?

- A) Il contratto di appalto non si scioglie, salvo che la considerazione della sua persona sia stato motivo determinante del contratto.
- B) Il contratto d'appalto si scioglie, salvo che gli eredi dell'appaltatore vogliano continuarlo.
- C) Il contratto di appalto non si scioglie, salvo si sia trattato di piccolo imprenditore.
- D) Il contratto di appalto non si scioglie ed al committente non è data facoltà di recedere dal contratto.

2262. A norma di quanto dispone l'art. 1286 c.c., nelle obbligazioni alternative, a chi spetta, la scelta tra le prestazioni dedotte in obbligazione?

- A) Al debitore, se non è stata attribuita al creditore o ad un terzo.
- B) Al creditore, se non è stata attribuita al debitore o ad un terzo.
- C) Al debitore, e non è ammessa differente pattuizione.
- D) Al creditore, e non è ammessa differente pattuizione.

2263. Ai sensi dell'art. 1159 c.c., chi acquista in buona fede da chi non è proprietario un immobile, in forza di un titolo che sia idoneo a trasferire la proprietà e che sia stato debitamente trascritto, ne compie l'usucapione in suo favore col decorso di:

- A) 10 anni dalla data di trascrizione.
- B) 10 dalla data di inizio del possesso.
- C) 20 anni dalla data di trascrizione.
- D) 20 anni dalla data di inizio del possesso.

2264. L' articolo 1759 c.c. espone le responsabilità del mediatore, egli deve:

- A) Rispondere dell'autenticità della sottoscrizione degli atti delle parti che trasmette.
- B) Rispondere dell'esecuzione.
- C) Garantire l'adempimento delle parti.
- D) Rispondere esclusivamente dell'autenticità della sottoscrizione dell'ultima girata dei titoli trasmessi per il suo tramite.

2265. Come è denominato il contratto col quale due o più persone affidano a un terzo una cosa o una pluralità di cose, rispetto alla quale sia nata tra esse controversia, perché la custodisca e la restituisca a quella a cui spetterà quando la controversia sarà definita?

- A) Sequestro convenzionale (art. 1798 c.c.).
- B) Comodato (art. 1803 c.c.).
- C) Deposito (art. 1766 c.c.).
- D) Mutuo (art. 1813 c.c.).

DIRITTO CIVILE

2266. L'art. 1328 c.c. tratta distintamente della revoca, rispettivamente, della proposta e dell'accettazione; l'accettazione della proposta contrattuale può essere revocata?

- A) Sì, purché la revoca giunga a conoscenza del proponente prima dell'accettazione.
- B) Sì, in ogni momento, purché non sia iniziata l'esecuzione del contratto.
- C) Sì, entro 15 giorni dall'accettazione del contratto.
- D) No, l'accettazione è irrevocabile.

2267. Ai sensi dell'art. 843 c.c., il proprietario di un fondo deve permettervi l'accesso ad un terzo che vuole recuperare una propria cosa che vi si trovi accidentalmente?

- A) Sì, ma può impedirlo consegnando la cosa.
- B) No, può impedirlo.
- C) Sì, e non può impedirlo in alcun modo.
- D) Sì, in ogni caso l'accesso deve essere consentito.

2268. Ai sensi dell'art. 818 c.c., le pertinenze possono formare oggetto di separati atti o rapporti giuridici rispetto alla cosa principale?

- A) Sì, sempre.
- B) No, mai.
- C) Sì, ma solo quando appartengono ad un proprietario diverso dal proprietario della cosa principale.
- D) Sì, ma solo quando appartengono allo stesso proprietario della cosa principale.

2269. Ai sensi dell'art. 1143 c.c., il possesso attuale fa presumere il possesso anteriore?

- A) No, salvo che il possessore abbia un titolo a fondamento del suo possesso ed in questo caso si presume che egli abbia posseduto dalla data del titolo.
- B) No, mai.
- C) Sì, in ogni caso.
- D) No, anche nel caso in cui il possessore presenti un titolo a fondamento del suo possesso.

2270. È considerata "universalità di mobili", ai sensi dell'art. 816 c.c.:

- A) Una pluralità di cose che appartengono alla stessa persona e hanno una destinazione unitaria.
- B) L'insieme delle cose che appartengono a persone diverse.
- C) L'insieme delle cose che per la loro natura o dimensione possono essere contenute in un'altra cosa.
- D) L'insieme delle cose destinate in modo durevole a servizio o ad ornamento di un'altra cosa.

2271. Ai sensi dell'art. 1230 del c.c. si ha novazione oggettiva dell'obbligazione quando:

- A) La sostituzione riguarda l'oggetto o il titolo.
- B) È rilasciato un nuovo documento da cui risulta l'obbligazione.
- C) La modifica riguarda un termine apposto all'obbligazione.
- D) La sostituzione riguarda i soggetti.

2272. Ai sensi dell'art. 1224 c.c., nelle obbligazioni che hanno per oggetto una somma di danaro, in caso di costituzione in mora del debitore sono dovuti gli interessi legali dal giorno della mora?

- A) Sì, anche se non erano dovuti precedentemente e anche se il creditore non prova di aver sofferto alcun danno.
- B) No, in nessun caso.
- C) Solo se il creditore prova di aver sofferto un danno.
- D) Solo se erano dovuti anche precedentemente.

2273. Quale contratto è anche denominato prestito d'uso?

- A) Comodato (art. 1803 c.c.).
- B) Anticresi (art. 1960 c.c.).
- C) Commissione (art. 1731 c.c.).
- D) Mutuo (art. 1813 c.c.).

2274. Non è un modo di acquisto della proprietà previsto all'art. 922 c.c.:

- A) L'immissione.
- B) L'invenzione.
- C) L'occupazione.
- D) L'usucapione.

2275. L'art. 1073 c.c. dispone che la servitù si estingue per prescrizione quando non se ne usa per:

- A) 20 anni.
- B) 10 anni.
- C) 15 anni.
- D) 30 anni.

DIRITTO CIVILE

2276. Cosa è il possesso?

- A) Il possesso è definito dall'art. 1140 come il potere sulla cosa che si manifesta in una attività corrispondente all'esercizio della proprietà o di altro diritto reale.
- B) È frutto di una elaborazione dottrinale che il c.c. non definisce né disciplina.
- C) Il possesso è definito dall'art. 1140 come il diritto di un soggetto di godere dei frutti della cosa.
- D) È un'azione posta dal c.c. a specifica tutela della proprietà.

2277. A norma del disposto di cui all'art. 2409-duodecies del c.c. i componenti del consiglio di sorveglianza:

- A) Sono rieleggibili, salvo diversa disposizione dello statuto.
- B) Sono revocabili dall'assemblea in qualunque tempo con deliberazione adottata con voto favorevole di almeno un terzo del capitale sociale.
- C) Restano in carica per cinque esercizi e scadono alla data della successiva assemblea.
- D) Non sono mai immediatamente rieleggibili.

2278. A norma dell'art. 1030 c.c. "Prestazioni accessorie", il proprietario del fondo servente:

- A) Non è tenuto a compiere alcun atto per rendere possibile l'esercizio della servitù da parte del titolare, salvo che la legge o il titolo disponga altrimenti.
- B) È sempre tenuto a compiere gli atti necessari per rendere possibile l'esercizio della servitù da parte del titolare.
- C) È tenuto, solo a richiesta del titolare, a compiere gli atti necessari per rendere possibile l'esercizio della servitù.
- D) È tenuto a compiere gli atti necessari per rendere possibile l'esercizio della servitù da parte del titolare, salvo il caso in cui il titolo disponga altrimenti.

2279. L'art. 1396 c.c. dispone che le modificazioni e la revoca della procura devono essere portate a conoscenza dei terzi con mezzi idonei. A quali procure si riferisce?

- A) A tutte le procure.
- B) Alle sole procure generali.
- C) Alle sole procure speciali.
- D) Alle sole procure tacite.

2280. L'art. 1225 del codice civile limita il risarcimento al danno che poteva prevedersi nel tempo in cui l'obbligazione è sorta:

- A) Quando l'inadempimento o il ritardo non dipende da dolo del debitore.
- B) Se il fatto colposo del creditore ha concorso a cagionare il danno.
- C) Se il danno non può essere provato nel suo preciso ammontare nel momento dell'inadempimento.
- D) In ogni caso.

2281. Colui che acquista in buona fede da chi non è proprietario un bene mobile iscritto in pubblici registri, in forza di un titolo che sia idoneo a trasferire la proprietà e che sia stato debitamente trascritto, ne compie in suo favore l'usucapione col decorso di tre anni dalla data della trascrizione. Se non concorrono le condizioni sopra previste, l'usucapione si compie col decorso (art. 1162 c.c.):

- A) Di 10 anni.
- B) Di 20 anni.
- C) Di 15 anni.
- D) Di 30 anni.

2282. Il codice civile ammette la subenfiteusi?

- A) No. È vietata dall'art. 968 c.c.
- B) Sì. È consentita dall'art. 968 c.c.
- C) Sì, se il concedente è d'accordo.
- D) Sì, solo per atto di ultima volontà.

2283. Negli atti e nella corrispondenza di una società a responsabilità limitata è obbligatorio indicare l'importo del capitale sociale secondo la somma effettivamente versata e quale risulta esistente dall'ultimo bilancio?

- A) Sì, secondo quanto prevede espressamente l'art. 2250 del codice civile.
- B) No, l'art. 2250 del codice civile pone tale obbligo esclusivamente in capo alle società per azioni e in accomandita per azioni.
- C) Solo se la società è costituita da un unico socio.
- D) No, l'art. 2250 del codice civile pone tale obbligo esclusivamente in capo alle società per azioni.

2284. Ai sensi dell'art. 822 c.c. appartiene/appartengono allo Stato e fa/fanno parte del demanio pubblico:

- A) I fiumi, i torrenti, i laghi e le altre acque definite pubbliche dalle leggi in materia.
- B) Le strade ferrate.
- C) Gli aerodromi.
- D) Solo le opere destinate alla difesa nazionale.

2285. Ai sensi dell'art. 1339 c.c., le clausole, i prezzi di beni o servizi imposti dalla legge sono inseriti nel contratto:

- A) Di diritto, anche in sostituzione delle clausole difformi apposte dalle parti. Opera quindi la così detta inserzione automatica.
- B) In aggiunta ma non in sostituzione delle clausole pattizie.
- C) Solo se espressamente richiesto da una parte.
- D) Solo se non in contrasto con le clausole inserite dalle parti.

DIRITTO CIVILE

2286. Ai sensi dell'art. 822 c.c. appartiene/appartengono allo Stato e fa/fanno parte del demanio pubblico:

- A) Il lido del mare.
- B) Le strade.
- C) Gli aerodromi.
- D) Gli immobili riconosciuti d'interesse storico, archeologico e artistico a norma delle leggi in materia.

2287. Nella mora credendi, ai sensi dell'art. 1207 c.c., primo comma:

- A) È a carico del creditore l'impossibilità della prestazione sopravvenuta per causa non imputabile al debitore.
- B) Il creditore non è tenuto a risarcire i danni derivati dalla sua mora, ma sostiene le spese per la custodia e la conservazione della cosa dovuta.
- C) Il creditore è tenuto a risarcire i danni derivati dalla sua mora. Le spese per la custodia e la conservazione della cosa dovuta sono a carico del debitore.
- D) Resta comunque a carico del debitore l'onere dell'impossibilità della prestazione sopravvenuta per causa a lui non imputabile.

2288. Quando, ai sensi dell'art. 1236 del c.c., la dichiarazione del creditore di rimettere il debito estingue l'obbligazione?

- A) Quando è comunicata al debitore, salvo che questi dichiara in un congruo termine di non volerne profittare.
- B) Quando il debitore ne viene a conoscenza, ancorché dichiara di non volerne profittare.
- C) Quando la dichiarazione viene emessa.
- D) Quando il creditore ha conoscenza dell'accettazione del debitore.

2289. Ai sensi dell'art. 1219 c.c., il debitore è costituito in mora mediante intimazione o richiesta fatta per iscritto. Non è necessaria la costituzione in mora tra l'altro quando:

- A) Il debitore ha dichiarato per iscritto di non volere eseguire l'obbligazione.
- B) Si tratta di un debito pecuniario.
- C) Si tratta di obbligazione con facoltà alternativa.
- D) Si tratta di obbligazione di dare una determinata quantità di cose determinate solo nel genere.

2290. Relativamente ai consorzi per il coordinamento della produzione e degli scambi, è corretto affermare che:

- A) Con il contratto di consorzio più imprenditori (art. 2602 c.c.) istituiscono un'organizzazione comune per la disciplina o per lo svolgimento di determinate fasi delle rispettive imprese.
- B) Il consorzio è il contratto avente per oggetto unico ed esclusivo il contingentamento della produzione o degli scambi, esso deve inoltre stabilire le quote dei singoli consorziati o i criteri per la determinazione di esse (art. 2603 c.c.).
- C) Se l'atto costitutivo deferisce la risoluzione di questioni relative alla determinazione delle quote ad una o più persone, le decisioni di queste non possono essere impugnate innanzi all'autorità giudiziaria, anche se sono manifestamente inique, od erronee (art. 2603 c.c.).
- D) In mancanza di determinazione della durata del contratto, questo è valido per venti anni (art. 2603 c.c.).

2291. Il pagamento fatto al creditore incapace di riceverlo libera il debitore (art. 1190 c.c.)?

- A) Non libera il debitore, se questi non prova che ciò che fu pagato è stato rivolto a vantaggio dell'incapace.
- B) Non libera in alcun caso il debitore.
- C) Libera il debitore solo se dimostra che al momento del pagamento ignorava l'incapacità del creditore.
- D) Libera comunque il debitore in buona fede.

2292. Come si trasmette la proprietà nei contratti che hanno per oggetto il trasferimento di cose determinate solo nel genere (art. 1378 c.c.)?

- A) Con l'individuazione fatta d'accordo tra le parti o nei modi da esse stabiliti.
- B) Trascorsi tre giorni dalla proposta.
- C) Solo mediante la consegna al vettore.
- D) Solo con l'individuazione fatta d'accordo tra le parti.

2293. In tema d'impresa agricola, quale norma ha portato all'abrogazione dell'articolo 2140 del codice civile, riguardante le comunioni tacite familiari?

- A) La Legge 19 maggio 1975, n. 151.
- B) Il D.Lgs. 18 maggio 2001, n. 228.
- C) La Legge 29 aprile 1949, n. 264.
- D) La Legge 15 settembre 1964, n. 756.

2294. Sancisce l'art. 1387 del c.c. che "il potere di rappresentanza è conferito dalla legge ovvero dall'interessato". Quale delle seguenti fattispecie è prevista come rappresentanza conferita dall'interessato?

- A) Il procuratore generale.
- B) Il protutore, quale rappresentante del minore.
- C) Il curatore dello scomparso.
- D) Il tutore dell'interdetto.

2295. Ai sensi dell'art. 822 c.c. appartiene/appartengono allo Stato e fa/fanno parte del demanio pubblico:

- A) La spiaggia.
- B) Le autostrade.
- C) Gli acquedotti.
- D) Solo le opere destinate alla difesa nazionale.

DIRITTO CIVILE

2296. Quale articolo del codice civile fornisce la definizione di imprenditore?

- A) L'articolo 2082.
- B) L'articolo 2087.
- C) L'articolo 2090.
- D) L'articolo 2102.

2297. Ai sensi dell'art. 2053 c.c., il proprietario di un edificio o di altra costruzione è responsabile dei danni cagionati dalla loro rovina?

- A) Sì, salvo che provi che questa non è dovuta a difetto di manutenzione o a vizio di costruzione.
- B) Sì, ancorché provi che questa non è dovuta a difetto di manutenzione o a vizio di costruzione.
- C) No, è responsabile il solo costruttore.
- D) No, salvo che il danneggiato dimostri che con l'ordinaria diligenza il danno poteva essere evitato.

2298. L'art. 1553 c.c. al permutante che ha sofferto l'evizione della cosa accorda:

- A) Il diritto di riavere la cosa data oppure, a sua scelta, il valore della cosa evitta, secondo le norme stabilite per la vendita, salvo in ogni caso il risarcimento del danno.
- B) Il diritto di riavere la cosa data oppure, a sua scelta, il valore della cosa evitta, escluso in ogni caso il risarcimento del danno.
- C) Il solo diritto al risarcimento del danno.
- D) Solo il diritto alla restituzione della cosa.

2299. Da chi può essere effettuata, ai sensi dell'art. 817 c.c. la destinazione di una pertinenza?

- A) Anche dal proprietario della cosa principale.
- B) Solo dal proprietario della cosa principale o da chi ne è usufruttuario.
- C) Solo dal proprietario della cosa principale.
- D) Solo dal tribunale.

2300. Cosa accade, ai sensi dell'art. 1414 c.c., quando le parti hanno voluto concludere un contratto diverso da quello apparente?

- A) Ha effetto tra esse il contratto dissimulato, purché ne sussistano i requisiti di sostanza e di forma.
- B) Ha effetto tra esse il contratto simulato, purché ne sussistano i requisiti di sostanza e di forma.
- C) Il contratto dissimulato non ha mai alcun effetto.
- D) Il contratto dissimulato ha effetto solo nel caso di atti unilaterali destinati a persona determinata.

2301. Stabilisce l'art. 1178 c.c. che quando l'obbligazione ha per oggetto la prestazione di cose determinate soltanto nel genere, il debitore:

- A) Deve prestare cose di qualità non inferiore alla media.
- B) Deve prestare cose di qualità idonea a soddisfare le esigenze del creditore.
- C) Deve prestare cose di qualità superiore alla media.
- D) Deve prestare cose dello stesso genere, senza nulla disporre circa la qualità.

2302. Ai sensi dell'art. 840 c.c., la proprietà del suolo:

- A) Di norma, si estende al sottosuolo, con tutto ciò che vi si contiene.
- B) Non si estende al sottosuolo.
- C) Si estende sempre al sottosuolo senza limitazioni.
- D) Si estende esclusivamente allo spazio sovrastante il suolo.

2303. A norma del disposto di cui all'art. 2429 c.c., il bilancio deve essere comunicato dagli amministratori al collegio sindacale e al soggetto incaricato della revisione legale dei conti, con la relazione, almeno:

- A) Trenta giorni prima di quello fissato per l'assemblea che deve discuterlo.
- B) Quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea che deve discuterlo.
- C) Sessanta giorni prima di quello fissato per l'assemblea che deve discuterlo.
- D) Novanta giorni prima di quello fissato per l'assemblea che deve discuterlo.

2304. Le singole cose componenti l'universalità di beni mobili possono formare oggetto di separati atti e rapporti giuridici?

- A) Sì, lo prevede espressamente l'art. 816 c.c.
- B) No lo esclude espressamente l'art. 816 c.c.
- C) Sì, ma solo per aggregarsi ad altre universalità.
- D) Sì, ma solo per quanto riguarda i beni mobili registrati.

2305. In quali dei seguenti punti è descritto l'istituto dell'anatocismo come delineato dall'art. 1283 del c.c.?

- A) In mancanza di usi contrari, gli interessi scaduti possono produrre interessi solo dal giorno della domanda giudiziale o per effetto di convenzione posteriore alla loro scadenza, e sempre che si tratti di interessi dovuti almeno per sei mesi.
- B) I crediti liquidi ed esigibili di somme di danaro producono interessi di pieno diritto, salvo che la legge o il titolo stabiliscano diversamente.
- C) Se il credito ha per oggetto il rimborso di spese fatte per cose da restituire, non decorrono interessi per il periodo di tempo in cui chi ha fatto le spese abbia goduto della cosa senza corrispettivo e senza essere tenuto a render conto del godimento.
- D) Salvo patto contrario i crediti per fitti e pigioni non producono interessi se non dalla costituzione in mora.

DIRITTO CIVILE

2306. Ai sensi del disposto del secondo comma dell'art. 1185 c.c., Pendenza del termine, il debitore può ripetere per intero ciò che ha pagato anticipatamente nell'ignoranza dell'esistenza del termine?

- A) No, può però ripetere nei limiti della perdita subita di cui il creditore si è arricchito per effetto del pagamento anticipato.
- B) Sì lo prevede espressamente l'articolo citato.
- C) Sì, ma non può ripetere ciò di cui il creditore si è arricchito per effetto del pagamento anticipato, neppure nei limiti della perdita subita.
- D) No, può però ripetere ciò di cui il creditore si è arricchito per effetto del pagamento anticipato, nei limiti della metà della perdita subita.

2307. Giova per l'usucapione il possesso acquistato in modo violento (art. 1163 c.c.)?

- A) No, se non dal momento in cui la violenza è cessata.
- B) Sì, dal momento in cui è acquistato.
- C) Sì, a decorrere da 1 anno dal momento in cui la violenza è cessata.
- D) No, mai.

2308. Ai sensi dell'art. 1573 c.c., se la locazione è stipulata in perpetuo:

- A) La durata della locazione è ridotta a 30 anni.
- B) La durata della locazione è ridotta a 20 anni.
- C) Il contratto è nullo.
- D) Il contratto è valido e il canone di locazione è rivedibile annualmente.

2309. È consentito dalle norme civilistiche costituire una enfiteusi perpetua?

- A) Sì, dispone l'art. 958 c.c. che l'enfiteusi può essere perpetua o a tempo.
- B) Sì, e in tal caso l'enfiteuta è esonerato dall'obbligo di pagare al concedente un canone periodico.
- C) No.
- D) No, l'enfiteusi può durare al massimo vent'anni.

2310. Ai sensi dell'art. 844 c.c., il proprietario di un fondo non può impedire:

- A) Le immissioni di fumo o di calore, le esalazioni, i rumori, gli scuotimenti e simili propagazioni derivanti dal fondo del vicino, se non superano la normale tollerabilità, avuto anche riguardo alla condizione dei luoghi.
- B) Le immissioni di fumo o di calore e le esalazioni derivanti dal fondo del vicino, se non superano la normale tollerabilità, avuto anche riguardo alla condizione dei luoghi; può comunque impedire i rumori, gli scuotimenti e simili propagazioni.
- C) I rumori, gli scuotimenti e simili propagazioni derivanti dal fondo del vicino, se non superano la normale tollerabilità, avuto anche riguardo alla condizione dei luoghi; può comunque impedire le immissioni di fumo o di calore e le esalazioni.
- D) I di rumori, gli scuotimenti e simili propagazioni derivanti dal fondo del vicino, se non superano la normale tollerabilità, avuto anche riguardo alla condizione dei luoghi; può comunque impedire le esalazioni.

2311. Il contratto con il quale una parte si obbliga personalmente verso il creditore garantendo l'adempimento di un'obbligazione altrui, è un contratto di:

- A) Fideiussione (art. 1936 c.c.).
- B) Anticresi (art. 1960 c.c.).
- C) Comodato (art. 1803 c.c.).
- D) Mutuo (art. 1813 c.c.).

2312. Le obbligazioni - secondo l'indicazione contenuta nell'art. 1173 c.c. - possono sorgere da:

- A) Contratti; fatti illeciti; ogni altro atto o fatto idoneo a produrle in conformità dell'ordinamento giuridico.
- B) Contratti; fatti leciti; atti unilaterali.
- C) Contratti; fatti leciti.
- D) Contratti; atti unilaterali.

2313. L'usucapione di cui agli artt. 1158 c.c. e ss.:

- A) È il mezzo in virtù del quale, per effetto del possesso continuato protratto per un certo tempo si produce l'acquisto della proprietà o dei diritti reali di godimento.
- B) Può avere ad oggetto soltanto beni mobili registrati.
- C) È la presa in possesso delle cose mobili che non sono di proprietà di alcuno.
- D) È una garanzia per l'adempimento delle obbligazioni.

2314. È posta dal c.c. (art. 948) a specifica tutela della proprietà l'azione:

- A) Di rivendicazione.
- B) Di manutenzione.
- C) Di reintegrazione.
- D) Di occupazione.

DIRITTO CIVILE

2315. Chi è stato molestato nel possesso di un immobile, di un diritto reale sopra un immobile o di un'universalità di mobili può, chiedere la manutenzione del possesso medesimo (art. 1170 c.c.):

- A) Entro l'anno dalla turbativa.
- B) Entro sei mesi dalla turbativa.
- C) Entro due anni dalla turbativa.
- D) Entro tre anni dalla turbativa.

2316. Ai sensi dell'art. 1736 c.c., il commissionario che in virtù di patto o di uso è tenuto allo "star del credere":

- A) Risponde nei confronti del committente per l'esecuzione dell'affare.
- B) Non risponde nei confronti del committente per l'esecuzione dell'affare, salvo il caso di dolo o colpa grave.
- C) Risponde nei confronti del committente per l'esecuzione dell'affare; non ha in ogni caso diritto a una maggiore provvigione.
- D) Risponde nei confronti del committente per l'esecuzione dell'affare; in tal caso la provvigione è raddoppiata.

2317. Di norma, il debitore che ha eseguito la prestazione dovuta può impugnare il pagamento a causa della propria incapacità ai sensi dell'art. 1191 c.c.?

- A) No, poiché l'adempimento è, per il debitore, un comportamento dovuto, non un atto di libera disposizione del proprio patrimonio.
- B) Sì, poiché anche se l'adempimento è atto dovuto, deve avvenire in piena consapevolezza.
- C) Sì, e il debitore incapace che ha adempiuto può impugnare il pagamento e chiedere la restituzione di ciò che ha pagato.
- D) No, l'incapacità del debitore come l'incapacità del creditore non sono situazioni giuridicamente rilevanti.

2318. Ai sensi dell'art. 2036 c.c., chi ha pagato un debito altrui, credendosi debitore, può ripetere ciò che ha pagato?

- A) Sì, credendosi debitore in base ad un errore scusabile e sempre che il creditore non si sia privato in buona fede del titolo o delle garanzie del credito.
- B) No, in ogni caso.
- C) Sì, credendosi debitore in base ad un errore scusabile anche se il creditore si sia privato in buona fede del titolo o delle garanzie del credito.
- D) No, non può ripetere né può subentrare nei diritti del creditore.

2319. Ai sensi dell'art. 1428 c.c., l'errore è sempre causa di annullamento del contratto?

- A) No, è causa di annullamento del contratto quando è essenziale ed è riconoscibile dall'altro contraente.
- B) No, è causa di annullamento del contratto quando essenziale, ancorché non riconoscibile dall'altro contraente.
- C) Sì, è sempre causa di annullamento del contratto.
- D) No, è causa di annullamento del contratto solo nel caso di errore bilaterale.

2320. La prestazione che forma oggetto dell'obbligazione deve essere suscettibile di valutazione economica (art. 1174, c.c.)?

- A) Sì, lo prevede espressamente l'art. 1174 del c.c.
- B) No, è sufficiente che essa sia possibile.
- C) No, è sufficiente che essa sia determinata.
- D) No, è sufficiente che essa sia lecita.

2321. Ai sensi dell'art. 1263 del c.c., il credito per effetto della cessione è trasferito al cessionario:

- A) Con i privilegi, le garanzie personali e reali e gli altri accessori.
- B) Con i privilegi, le garanzie personali e reali, con esclusione degli altri accessori.
- C) Con i soli privilegi, con esclusione delle garanzie personali e reali e degli altri accessori.
- D) Spogliato dei privilegi, delle garanzie personali e reali e degli altri accessori.

2322. Se, ai sensi dell'art. 1757 c.c., l'attività del mediatore porta alla conclusione di un contratto sottoposto a condizione, il diritto alla provvigione:

- A) Sorge nel momento in cui si verifica la condizione, se il contratto è sottoposto a condizione sospensiva.
- B) Viene meno con il verificarsi della condizione, se il contratto è sottoposto a condizione risolutiva.
- C) Non sussiste.
- D) Sorge nel momento in cui si verifica la condizione, se il contratto è sottoposto a condizione risolutiva.

2323. Trattando dei modi di estinzione delle obbligazioni diversi dall'adempimento, la rinuncia alle garanzie dell'obbligazione fa presumere la remissione del debito?

- A) No, l'art. 1238 del c.c. lo esclude espressamente.
- B) Sì, in ogni caso.
- C) Sì, salvo che si tratti di garanzie reali.
- D) Sì, salvo che si tratti di garanzie personali.

2324. Le modificazioni accessorie dell'obbligazione producono novazione (art. 1231 c.c.)?

- A) No, il rilascio di un documento, la sua rinnovazione, l'eliminazione o l'apposizione di un termine, e ogni altra modificazione accessoria non producono novazione.
- B) Sì, tutte le modificazioni anche se accessorie producono novazione dell'obbligazione.
- C) Sì, salvo che l'obbligazione abbia a oggetto un comportamento di contenuto positivo (dare o fare).
- D) Sì, salvo che l'obbligazione abbia a oggetto un comportamento negativo (non fare).

DIRITTO CIVILE

2325. È ammissibile, ai sensi dell'art. 1453 c.c., una volta proposta domanda di risoluzione del contratto per inadempimento, fare domanda per l'adempimento?

- A) No, non può più chiedersi l'adempimento quando è stata domandata la risoluzione.
- B) Sì, entro centoventi giorni dalla domanda di risoluzione.
- C) Sì, entro tre mesi dalla domanda di risoluzione.
- D) No, non può più chiedersi l'adempimento quando è stata domandata la risoluzione né, viceversa, può farsi domanda di risoluzione qualora si sia richiesto l'adempimento.

2326. Il contratto col quale una parte consegna all'altra una determinata quantità di denaro o di altre cose fungibili, e l'altra si obbliga a restituire altrettante cose della stessa specie e qualità, è un contratto di:

- A) Mutuo (art. 1813 c.c.).
- B) Deposito (art. 1766 c.c.).
- C) Vendita (art. 1470 c.c.).
- D) Commissione (art. 1731 c.c.).

2327. La procura non ha effetto se non è conferita (art. 1392 c.c.):

- A) Con la forma prescritta per il negozio che il rappresentante deve concludere.
- B) Per iscritto.
- C) Per atto pubblico.
- D) Con atto notarile.

2328. A norma dell'art. 1447 c.c., il contratto concluso a condizioni inique per la necessità nota alla controparte di salvare sé o altri dal pericolo attuale di un danno grave alla persona:

- A) Può essere rescisso.
- B) È nullo di diritto.
- C) È annullabile.
- D) È illecito.

2329. Ai sensi dell'art. 817 c.c., le cose destinate in modo durevole a servizio o ad ornamento di un'altra si definiscono:

- A) Pertinenze.
- B) Beni fungibili.
- C) Patrimonio.
- D) Frutti.

2330. Come è tradizionalmente indicata la caratteristica dei diritti reali rappresentata dal dovere di tutti i consociati di astenersi dall'interferire nel rapporto tra il titolare del diritto reale e il bene che ne è oggetto, e, correlativamente dalla possibilità per il titolare, di agire in giudizio contro chiunque contesti o pregiudichi il suo diritto?

- A) Assolutezza.
- B) Immediatezza.
- C) Inerenza.
- D) Immediatezza o diritto di sequela.

2331. Con riferimento all'istituto della rappresentanza, a norma del disposto di cui all'art. 2203 c.c., nel caso in cui più institori siano preposti all'esercizio di una stessa impresa commerciale questi:

- A) Possono agire disgiuntamente, salvo che nella procura sia diversamente disposto.
- B) Non possono agire disgiuntamente, salvo che nella procura sia diversamente disposto.
- C) Possono in ogni caso agire disgiuntamente.
- D) Non possono mai agire disgiuntamente.

2332. L'art. 1325 c.c. enuncia gli elementi strutturali del contratto, definendoli quali requisiti, ossia connotati che devono essere presenti affinché il contratto sia valido. Non ne fa parte:

- A) Il luogo di stipulazione.
- B) La causa.
- C) L'oggetto.
- D) L'accordo delle parti.

2333. Ai sensi dell'art. 980 c.c., l'usufruttuario può cedere il proprio diritto?

- A) Sì, può cederlo per un certo tempo o per tutta la sua durata, se ciò non è vietato dal titolo costitutivo.
- B) Sì, sempre.
- C) No. L'usufrutto è un diritto intrasmissibile.
- D) Sì, può cederlo per un certo tempo o per tutta la sua durata; non vi è necessità di notifica al proprietario.

2334. Ai sensi dell'art. 1222 c.c., le disposizioni sulla mora del debitore si applicano alle obbligazioni negative?

- A) No. Le disposizioni sulla mora non si applicano alle obbligazioni di non fare; ogni fatto compiuto in violazione di queste costituisce di per sé inadempimento.
- B) Sì, in ogni caso.
- C) Sì, salvo che dal titolo risulti una contraria volontà delle parti.
- D) Sì, salvo patto contrario.

DIRITTO CIVILE

2335. Ai sensi dell'art. 980 c.c., quale conseguenza comporta la mancata notifica al proprietario della cessione del proprio diritto da parte dell'usufruttuario?

- A) La responsabilità solidale dell'usufruttuario con il cessionario nei confronti del proprietario, sino all'effettuazione della notifica.
- B) L'annullabilità della cessione.
- C) La nullità della cessione.
- D) Il pagamento di un'indennità da parte dell'usufruttuario (che ha ceduto il diritto) al proprietario.

2336. Sono suscettibili di occupazione ai sensi dell'art. 923 c.c.:

- A) Le cose mobili che non sono di proprietà di alcuno.
- B) Le cose smarrite, senza l'intenzione del proprietario di rinunciare al suo diritto.
- C) Le cose di pregio sotterrate o nascoste, di cui non si possa determinare il proprietario.
- D) Gli immobili vacanti.

2337. Quale delle seguenti affermazioni è conforme al disposto dell'art. 1181 c.c. in merito all'adempimento parziale dell'obbligazione nel caso in cui la prestazione sia divisibile?

- A) Il creditore può rifiutare un adempimento parziale, salvo che la legge o gli usi dispongano diversamente.
- B) Il creditore non può in nessun caso rifiutare un adempimento parziale.
- C) Il creditore, a suo insindacabile giudizio, può sempre rifiutare un adempimento parziale.
- D) Il creditore non può in nessun caso rifiutare l'adempimento parziale se questo sia superiore alla metà del dovuto.

2338. A norma dell'art. 1282 del c.c., i crediti liquidi ed esigibili di somme di denaro producono interessi?

- A) Sì, di pieno diritto, salvo che la legge o il titolo stabiliscano diversamente.
- B) No, salvo che nel titolo sia stabilito diversamente.
- C) No, in alcun caso.
- D) No, salvo che la legge stabilisca diversamente.

2339. Ai sensi dell'art. 1399 c.c., il contratto concluso da chi ha contrattato come rappresentante eccedendo i limiti delle facoltà conferitegli può essere ratificato dall'interessato?

- A) Sì, e la ratifica ha effetto retroattivo, salvi i diritti dei terzi.
- B) No, salvo i casi espressamente previsti.
- C) Sì, utilizzando le forme stabilite dall'interessato.
- D) No, in nessun caso.

2340. La parte contro la quale è domandata la risoluzione per eccessiva onerosità di cui all'art. 1467 c.c., può evitarla?

- A) Sì, offrendo di modificare equamente le condizioni del contratto.
- B) No, anche offrendo di modificare le condizioni del contratto.
- C) No, può opporre all'altra parte solo eccezioni personali.
- D) No, il contratto risolubile non può essere convalidato.

2341. Quali libri sociali obbligatori sono tenuti a cura degli amministratori o dei componenti del consiglio di gestione (art. 2421 c.c.)?

- A) Libro dei soci, libro delle obbligazioni, libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee.
- B) Libro delle adunanze e delle deliberazioni del comitato esecutivo, libro delle obbligazioni.
- C) Libro dei soci, libro delle adunanze e delle deliberazioni del collegio sindacale.
- D) Libro delle adunanze e delle deliberazioni del comitato esecutivo e libro delle adunanze e delle deliberazioni del collegio sindacale.

2342. Ai sensi dell'art. 1388 c.c., il contratto concluso dal rappresentante in nome e nell'interesse del rappresentato, nei limiti delle facoltà conferitegli:

- A) Produce direttamente effetto nei confronti del rappresentato.
- B) Produce direttamente effetto nei confronti del rappresentato solo se espressamente pattuito con il terzo contraente.
- C) Non produce mai direttamente effetto nei confronti del rappresentato.
- D) Produce direttamente effetto nei confronti del rappresentato solo se stipulato con atto pubblico.

2343. A quale regime sono soggetti i cimiteri comunali a norma dell'art. 824 c.c.?

- A) Al regime del demanio pubblico.
- B) Al regime della proprietà privata.
- C) Al regime del patrimonio disponibile del Comune.
- D) Al regime del patrimonio del Comune.

2344. A norma del disposto di cui all'art. 2429 c.c., il bilancio, con le copie integrali dell'ultimo bilancio delle società controllate e un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle società collegate, deve restare depositato in copia nella sede della società, insieme con le relazioni degli amministratori, dei sindaci e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti:

- A) Durante i quindici giorni che precedono l'assemblea, e finché sia approvato.
- B) Durante i trenta giorni che precedono l'assemblea, e finché sia approvato.
- C) Durante i venti giorni che precedono l'assemblea, e finché sia approvato.
- D) Durante i sessanta giorni che precedono l'assemblea, e finché sia approvato.

DIRITTO CIVILE

2345. L'art. 1815 c.c. dispone che se in un contratto di mutuo sono convenuti interessi usurari:

- A) La clausola è nulla e non sono dovuti interessi.
- B) La clausola è nulla e gli interessi sono dovuti in misura doppia degli interessi legali.
- C) La clausola è nulla e gli interessi sono dovuti nella misura legale.
- D) La clausola è valida se accettata espressamente.

2346. Ai sensi dell'art. 1362 del c.c., nell'interpretazione del contratto:

- A) Si deve indagare quale sia stata la comune intenzione delle parti, e non limitarsi al senso letterale delle parole.
- B) Rileva solo il senso letterale delle parole.
- C) Ci si deve attenere al senso letterale delle parole, salvo diverso accordo delle parti.
- D) Si deve indagare quale sia stata la comune intenzione delle parti, valutando solo il loro comportamento anteriore alla conclusione del contratto.

2347. Quando si ha, ai sensi dell'art. 1206 c.c., mora del creditore?

- A) Tra l'altro, quando, senza legittimo motivo, il creditore non riceve il pagamento offertogli nei modi indicati dal c.c.
- B) Quando scade il termine per l'adempimento stipulato in favore del debitore.
- C) Solo quando, senza legittimo motivo non compie quanto è necessario affinché il debitore possa adempiere l'obbligazione.
- D) In tutti i casi in cui il creditore non riceve il pagamento offertogli anche se in presenza di cause giustificatrici.

2348. L'art. 1946 del c.c. dispone che se più persone hanno prestato fideiussione per un medesimo debitore e a garanzia di un medesimo debito:

- A) Ciascuna di esse è obbligata per l'intero debito salvo che sia stato pattuito il beneficio della divisione.
- B) Ciascuna di esse è di norma obbligata solo per un terzo del debito.
- C) Ciascuna di esse è obbligata solo per la quota del debito, a meno che gli altri fidejussori divengano insolventi.
- D) Ciascuna di esse è sempre obbligata per l'intero debito, non è ammesso patto per il beneficio della divisione.

2349. Ai sensi dell'art. 843 c.c., il proprietario di un fondo può impedirvi l'accesso ad un terzo che vuole recuperare un proprio animale che vi si sia riparato sfuggendo alla custodia?

- A) Sì, consegnando l'animale.
- B) No, e non può impedirlo con la consegna dell'animale.
- C) No, deve comunque consentire l'accesso.
- D) Sì, a propria discrezione.

2350. Ai sensi dell'art. 1171 c.c., l'azione di denuncia di nuova opera può essere esercitata:

- A) Purché questa non sia terminata e non sia trascorso un anno dal suo inizio.
- B) Non prima che essa sia terminata.
- C) Tra l'altro non oltre due anni dal suo inizio.
- D) Solo dal proprietario.

2351. Sì completi l'art. 1260 del c.c. "Il creditore può trasferire (...)".

- A) A titolo oneroso o gratuito il suo credito, anche senza il consenso del debitore, purché il credito non abbia carattere strettamente personale o il trasferimento non sia vietato dalla legge.
- B) A titolo oneroso o gratuito il suo credito, anche senza il consenso del debitore, anche qualora il credito abbia carattere strettamente personale.
- C) A titolo oneroso o gratuito il suo credito, solo con il consenso del debitore.
- D) Il suo credito, a titolo oneroso con il consenso del debitore, ovvero a titolo gratuito senza il consenso del debitore.

2352. Ai sensi dell'art. 1108 c.c., per gli atti di costituzione di diritti reali sul fondo comune occorre il consenso:

- A) Di tutti i partecipanti alla comunione.
- B) Della maggioranza dei partecipanti alla comunione calcolata secondo il valore delle quote.
- C) Della maggioranza dei partecipanti alla comunione che rappresenti almeno i due terzi del valore complessivo della cosa comune.
- D) Della maggioranza dei partecipanti alla comunione che rappresenti almeno i tre quarti del valore complessivo della cosa comune.

2353. Secondo l'articolo 2201 del codice civile, gli enti pubblici sono soggetti all'obbligo dell'iscrizione nel registro delle imprese?

- A) Sì, se hanno per oggetto esclusivo o principale un'attività commerciale.
- B) Sì, in ogni caso.
- C) No, in alcun caso.
- D) No, anche se hanno per oggetto - esclusivo o principale - un'attività commerciale.

2354. Come è tradizionalmente indicata la caratteristica dei diritti reali rappresentata dalla opponibilità del diritto a chiunque possieda o vanti diritti sulla cosa?

- A) Inerenza.
- B) Assolutezza.
- C) Immediatezza.
- D) Assolutezza o diritto di sequela.

DIRITTO CIVILE

2355. Con riferimento all'art. 812 c.c., indicare quale tra i seguenti è un bene mobile.

- A) Un prezioso vaso cinese.
- B) Il suolo.
- C) Un albero.
- D) Un corso d'acqua.

2356. Se, ai sensi dell'art. 1265 del c.c., il medesimo credito ha formato oggetto di più cessioni da parte del creditore a persone diverse prevale:

- A) La cessione notificata per prima al debitore o quella che è stata prima accettata dal debitore, con atto di data certa, ancorché essa sia di data posteriore.
- B) In ogni caso la cessione di cui il debitore abbia avuto per prima notizia.
- C) Sempre la cessione notificata per ultima al debitore.
- D) Sempre la cessione accettata per ultima dal debitore.

2357. Codice Civile - Libro III - Della proprietà - Titolo I - Dei beni - Capo I - Dei beni in generale: si individui l'affermazione errata.

- A) Sono frutti civili quelli che provengono direttamente dalla cosa, vi concorra o no l'opera dell'uomo. (art. 820)
- B) Chi fa propri i frutti naturali, ai sensi dell'art. 821, deve, nei limiti del loro valore, rimborsare colui che abbia fatto spese per la produzione e il raccolto.
- C) I frutti civili si acquistano giorno per giorno, in ragione della durata del diritto. (art. 821)
- D) I frutti naturali appartengono al proprietario della cosa che li produce, salvo che la loro proprietà sia attribuita ad altri. In quest'ultimo caso la proprietà si acquista con la separazione. (art. 821)

2358. A norma del disposto di cui all'art. 2204 c.c., fatte salve le limitazioni contenute nella procura, l'istitutore può:

- A) Compiere tutti gli atti pertinenti all'esercizio dell'impresa cui è preposto, salvo l'alienazione o l'ipoteca dei beni immobili del preponente, se non è stato a ciò espressamente autorizzato.
- B) Compiere tutti gli atti pertinenti all'esercizio dell'impresa cui è preposto, compresa l'alienazione o l'ipoteca dei beni immobili del preponente.
- C) Compiere tutti gli atti pertinenti all'esercizio dell'impresa cui è preposto, compresa l'alienazione o l'ipoteca dei beni immobili del preponente, salvo che non sia espressamente vietato nella procura.
- D) Compiere tutti gli atti pertinenti all'esercizio dell'impresa cui è preposto, compresi gli atti di straordinaria amministrazione (ipoteca).

2359. 1) libro delle adunanze e delle deliberazioni del comitato esecutivo; 2) libro delle obbligazioni; 3) libro delle adunanze e delle deliberazioni del collegio sindacale ovvero del consiglio di sorveglianza o del comitato per il controllo sulla gestione. Quale/quali dei citati libri sociali obbligatori sono tenuti a cura del comitato esecutivo (art. 2421 c.c.)?

- A) Quello indicato al numero 1).
- B) Nessuno.
- C) Quelli indicati ai numeri 1) e 2).
- D) Quelli indicati ai numeri 2) e 3).

2360. L'art. 2331, c.c. nel disciplinare gli effetti dell'iscrizione della società per azioni nel registro delle imprese, stabilisce tra l'altro che:

- A) Per le operazioni compiute in nome della società prima dell'iscrizione sono illimitatamente e solidalmente responsabili verso i terzi coloro che hanno agito.
- B) Immediatamente prima dell'iscrizione nel registro è possibile l'emissione delle azioni.
- C) Prima dell'iscrizione nel registro è vietata sia l'emissione delle azioni, sia l'offerta pubblica di sottoscrizione ai sensi dell'art. 2333 c.c.
- D) Le somme per cui vige l'obbligo di deposito possono essere consegnate agli amministratori anche in caso di mancata iscrizione al registro.

2361. Recita l'art. 2407 del c.c. che i sindaci devono adempiere i loro doveri con la professionalità e la diligenza richieste dalla natura dell'incarico. In quale dei seguenti casi la responsabilità dei sindaci è solidale con gli amministratori?

- A) In caso di culpa in vigilando.
- B) Nel caso di inosservanza del segreto sui fatti e sui documenti di cui hanno conoscenza per ragione del loro ufficio.
- C) Nel caso di non veridicità delle loro attestazioni.
- D) Nessuna delle altre risposte è corretta; per espressa previsione del citato art. la responsabilità dei sindaci è sempre esclusiva.

2362. L'azione di rescissione del contratto, a norma dell'art. 1449 c.c.:

- A) Si prescrive in un anno dalla conclusione del contratto, salvo che il fatto costituisca reato.
- B) Si prescrive in cinque anni dalla conclusione del contratto.
- C) È imprescrittibile.
- D) Si prescrive in dieci anni dalla conclusione del contratto, salvo che il fatto costituisca reato nel qual caso diviene imprescrittibile.

2363. Il partecipante alla comunione può cedere ad altri il godimento della cosa (c.c., art. 1103)?

- A) Sì, nei limiti della sua quota.
- B) No, salvo che il godimento sia ceduto a titolo gratuito.
- C) Sì, con il consenso della maggioranza dei partecipanti alla comunione.
- D) Sì, ma solo con il consenso unanime dei partecipanti alla comunione.

DIRITTO CIVILE

2364. L'art. 932 del codice civile definisce "tesoro":

- A) Qualunque cosa mobile di pregio, nascosta o sotterrata, di cui nessuno può provare d'essere proprietario.
- B) Qualunque cosa mobile di pregio, nascosta o sotterrata.
- C) Qualunque cosa mobile suscettibile di una valutazione economica.
- D) Qualunque cosa mobile di cui non si conosca il proprietario.

2365. Per gli atti unilaterali la manifestazione di volontà (art. 1334 c.c.):

- A) È efficace quando il destinatario ne viene a conoscenza.
- B) È efficace non appena espressa.
- C) È efficace non appena inviata all'altra parte.
- D) È efficace quando l'altra parte la riceve.

2366. Relativamente ai consorzi per il coordinamento della produzione e degli scambi, qualora non sia diversamente convenuto, il contratto di consorzio (art. 2607 c.c.):

- A) Non può essere modificato senza il consenso di tutti i consorziati e le modificazioni devono essere fatte per iscritto sotto pena di nullità.
- B) Può essere modificato con il consenso della maggioranza dei consorziati e le modificazioni devono essere fatte per iscritto sotto pena di nullità.
- C) Può essere modificato con il consenso della maggioranza dei consorziati. Le modificazioni devono essere redatte in forma scritta ai soli fini della prova.
- D) Può essere modificato con il consenso dei quattro quinti dei consorziati. Non sono prescritti particolari requisiti di forma.

2367. La proposta contrattuale fatta dall'imprenditore nell'esercizio della sua impresa perde efficacia se l'imprenditore stesso diviene incapace prima della conclusione del contratto (art. 1330 c.c.)?

- A) No, salvo che si tratti di piccoli imprenditori o che diversamente risulti dalla natura dell'affare o da altre circostanze.
- B) Sì, in ogni caso.
- C) Sì, salvo che si tratti di piccoli imprenditori.
- D) No, in alcun caso.

2368. È un modo d'acquisto della proprietà previsto all'art. 922 c.c.:

- A) L'occupazione.
- B) L'enfiteusi ultraventennale.
- C) L'evizione.
- D) Il pegno.

2369. Ai sensi dell'art. 1744 c.c., nel contratto di agenzia:

- A) Se all'agente è stata attribuita facoltà di riscuotere i crediti, non può concedere sconti o dilazioni senza speciale autorizzazione.
- B) L'agente ha diritto al rimborso delle spese di agenzia.
- C) L'agente in ogni caso non ha diritto alla provvigione sugli affari conclusi dopo la data di scioglimento del contratto.
- D) L'agente deve agire con lealtà e buona fede ma non è tenuto alla tutela degli interessi del preponente.

2370. Dispone l'art. 1969 c.c. che la transazione per errore di diritto relativo alle questioni che sono state oggetto di controversia tra le parti:

- A) Non può essere annullata.
- B) È annullabile.
- C) È annullabile solo se si tratta di errore riconoscibile da entrambe le parti.
- D) Non può essere annullata, salvo patto contrario.

2371. I diritti d'uso, ai sensi dell'art. 1024 del c.c.:

- A) Non si possono cedere o dare in locazione.
- B) Si possono cedere, ma non dare in locazione.
- C) Non si possono cedere, ma si possono dare in locazione.
- D) Del pari ai diritti di abitazione possono essere dati esclusivamente in locazione.

2372. Le energie naturali sono considerate dall'art. 814 c.c.:

- A) Beni mobili, se hanno valore economico.
- B) Beni pubblici.
- C) Pertinenze del bene da cui scaturiscono.
- D) Beni mobili, anche se non hanno valore economico.

2373. In merito alla garanzia della solvenza del debitore, l'art. 1267 c.c. dispone che il cedente non risponde della solvenza del debitore, salvo che ne abbia assunto la garanzia. In questo caso:

- A) Ogni patto diretto ad aggravare la responsabilità del cedente è senza effetto.
- B) Il cedente risponde per l'intera obbligazione e non nei limiti di quanto ha ricevuto.
- C) La garanzia non cessa, anche se la mancata realizzazione del credito per insolvenza del debitore è dipesa da negligenza del cessionario nell'iniziare o nel proseguire le istanze contro il debitore stesso.
- D) I patti diretti ad aggravare la responsabilità del cedente sono consentiti espressamente e produttivi di effetti.

DIRITTO CIVILE

2374. Ai sensi dell'art. 852 c.c., sono esclusi dai trasferimenti coattivi a scopo di ricomposizione fondiaria:

- A) Tra gli altri, gli appezzamenti forniti di casa, di abitazione civile o colonica.
- B) Solo i terreni già impiegati in culture agricole.
- C) Tra gli altri, i terreni che presentino dislivelli di oltre il 15%.
- D) Solo gli orti, i giardini, i parchi.

2375. A norma del codice civile (art. 2199), l'imprenditore commerciale tenuto all'iscrizione nel registro delle imprese deve indicare negli atti, che si riferiscono all'impresa, il registro presso il quale è iscritto?

- A) Sì.
- B) Solo nel caso di atti pubblici o scritture private autenticate.
- C) No.
- D) Solo in caso di atti di disposizione del patrimonio.

2376. Ai sensi dell'art. 1241 c.c. se due persone sono obbligate l'una verso l'altra per quantità corrispondenti:

- A) I due debiti si estinguono.
- B) I due debiti non si estinguono mai.
- C) I due debiti si estinguono per remissione.
- D) Le due obbligazioni si estinguono solo con il mutuo accordo delle parti.

2377. Ai sensi dell'art. 1394 c.c., il contratto concluso dal rappresentante in conflitto d'interessi col rappresentato può essere annullato:

- A) Su domanda del rappresentato se il conflitto era conosciuto o riconoscibile dal terzo.
- B) Solo su domanda del rappresentante.
- C) Solo su domanda del terzo se il conflitto era conosciuto o riconoscibile da questo.
- D) Su domanda del rappresentato solo se il conflitto era conosciuto dal terzo.

2378. Qualora, ai sensi dell'art. 1307 c.c., l'adempimento dell'obbligazione solidale è divenuto impossibile per causa imputabile a uno o più condebitori, gli altri condebitori sono liberati dall'obbligo solidale di corrispondere il valore della prestazione dovuta?

- A) No.
- B) Sì.
- C) Sì, ma il creditore può chiedere il risarcimento del danno ulteriore al condebitore o a ciascuno dei condebitori inadempienti.
- D) No, ed al creditore è precluso chiedere il risarcimento del danno ulteriore al condebitore o a ciascuno dei condebitori inadempienti.

2379. È possibile convalidare un contratto rescindibile?

- A) No, lo esclude espressamente l'art. 1451 c.c.
- B) Sì, sempre.
- C) Sì, limitatamente ai contratti ad esecuzione continuata o periodica.
- D) Sì, nel solo caso di contratto concluso in stato di pericolo.

2380. Dalla definizione data dall'art. 1353 c.c. risulta che quando l'efficacia del contratto è subordinata a un avvenimento futuro e incerto il contratto è sottoposto:

- A) A condizione sospensiva.
- B) A termine.
- C) A onere o "modus".
- D) A condizione risolutiva.

2381. Se per l'adempimento dell'obbligazione è fissato un termine, questo si presume, ai sensi dell'art. 1184 c.c., a favore:

- A) Del debitore, qualora non sia stabilito a favore del creditore o di entrambi.
- B) Del creditore, qualora non sia stabilito a favore del debitore.
- C) Del debitore per le obbligazioni pecuniarie, a favore del creditore per tutte le altre.
- D) Del creditore se non sia stabilito a favore di entrambi.

2382. Ai sensi dell'art. 1223 c.c., il risarcimento del danno per l'inadempimento di un'obbligazione o il ritardo nell'adempimento della stessa deve comprendere, in quanto ne siano conseguenza immediata e diretta:

- A) Sia la perdita subita dal creditore che il mancato guadagno.
- B) Solo la perdita subita dal creditore.
- C) Solo il mancato guadagno del creditore.
- D) Solo gli interessi legali.

2383. La delimitazione delle aree di responsabilità contrattuale ed extracontrattuale può dirsi tracciata con sufficiente precisione facendo riferimento rispettivamente agli articoli:

- A) 1218 e 2043 c.c.
- B) 2056 e 2648 c.c.
- C) 2002 e 2226 c.c.
- D) 2218 e 2927 c.c.

DIRITTO CIVILE

2384. Codice Civile - Libro III - Della proprietà - Titolo I - Dei beni - Capo I - Dei beni in generale: si individui l'affermazione corretta.

- A) Salvo che dalla legge risulti diversamente, le disposizioni concernenti i beni immobili si applicano anche ai diritti reali che hanno per oggetto beni immobili e alle azioni relative. (art. 813)
- B) Sono frutti civili prodotti agricoli, la legna, i parti degli animali, i prodotti delle miniere, cave e torbiere. (art. 820)
- C) Sono frutti naturali quelli che si ritraggono dalla cosa come corrispettivo del godimento che altri ne abbia. (art. 820)
- D) Sono frutti naturali gli interessi dei capitali, i canoni enfiteutici, le rendite vitalizie e ogni altra rendita, il corrispettivo delle locazioni. (art. 820)

2385. L'art. 1476 c.c. indica le obbligazioni principali del venditore. Tra esse non è ricompresa l'obbligazione di:

- A) Pagare le spese del contratto e le altre accessorie.
- B) Consegnare la cosa al compratore.
- C) Garantire il compratore dai vizi della cosa.
- D) Garantire il compratore dalla evizione.

2386. La servitù prediale (art. 1027 c.c.) è:

- A) Il peso imposto sopra un fondo per l'utilità di un altro fondo appartenente a diverso proprietario.
- B) Sempre coattiva, cioè trova sempre il proprio titolo nella legge.
- C) Un modo per acquistare la proprietà.
- D) L'insieme delle cose destinate in modo durevole a servizio o ad ornamento di un'altra cosa.

2387. Quale delle seguenti affermazioni è conforme alla norma generale stabilita dall'art. 1385 c.c. rubricato "Caparra confirmatoria"?

- A) Se la parte che ha dato la caparra è inadempiente, l'altra può recedere dal contratto, ritenendo la caparra.
- B) Se è inadempiente la parte che ha ricevuto la caparra, l'altra può chiedere l'applicazione del contratto ed esigere inoltre il doppio della caparra a titolo di risarcimento dei danni.
- C) Se la parte che ha dato la caparra è inadempiente, l'altra può recedere dal contratto, chiedendo il doppio della caparra.
- D) Se è inadempiente la parte che ha ricevuto la caparra, l'altra può chiedere l'applicazione del contratto ed esigere inoltre il 50% della caparra a titolo di risarcimento dei danni.

2388. Fanno parte del patrimonio indisponibile dello Stato (c.c., art. 826):

- A) Le foreste che a norma delle leggi in materia costituiscono il demanio forestale dello Stato.
- B) Le raccolte dei musei, delle pinacoteche, degli archivi e delle biblioteche.
- C) Le acque definite pubbliche dalle leggi in materia.
- D) Solo i beni costituenti la dotazione della presidenza della repubblica, le caserme, gli armamenti, gli aeromobili militari e le navi da guerra, gli edifici destinati a sede di uffici pubblici con i loro arredi e gli altri beni destinati a un pubblico servizio.

2389. Ai sensi dell'art. 1153 c.c., colui al quale sono alienati beni mobili da parte di chi non ne è proprietario può acquistarne la proprietà mediante il possesso?

- A) Sì. Ne acquista la proprietà mediante il possesso, purché sia in buona fede al momento della consegna e sussista un titolo idoneo al trasferimento della proprietà.
- B) No. Non ne acquista la proprietà, anche se sia in buona fede al momento della consegna e sussista un titolo idoneo al trasferimento della proprietà.
- C) Sì. Ne acquista la proprietà mediante il possesso, anche se in mala fede al momento della consegna purché sussista un titolo idoneo al trasferimento della proprietà.
- D) Sì. Ne acquista la proprietà mediante il possesso, essendo a riguardo sufficiente che sussista un titolo idoneo al trasferimento della proprietà.

2390. Ai sensi dell'art. 1473 c.c. nel contratto di vendita è consentito alle parti di affidare la determinazione del prezzo a un terzo da eleggere posteriormente al contratto stesso?

- A) Sì.
- B) No, il terzo deve essere necessariamente eletto nel contratto.
- C) No, le parti non possono affidare la determinazione del prezzo a un terzo.
- D) Sì, ma solo nel caso in cui la vendita abbia ad oggetto beni fungibili.

2391. Ai sensi dell'art. 1705 c.c., nel mandato senza rappresentanza il mandatario che agisce in nome proprio:

- A) Acquista i diritti e assume gli obblighi derivanti dagli atti compiuti con i terzi, anche se questi hanno avuto conoscenza del mandato.
- B) Acquista i diritti e assume gli obblighi derivanti dagli atti compiuti con i terzi, solo se questi hanno avuto conoscenza del mandato.
- C) Non acquista i diritti, né assume gli obblighi derivanti dagli atti compiuti con i terzi.
- D) Acquista i diritti e assume gli obblighi derivanti dagli atti compiuti con i terzi, solo se questi non hanno avuto conoscenza del mandato.

DIRITTO CIVILE

2392. Si completi in modo corretto l'art. 1376 c.c. "Nei contratti che hanno per oggetto il trasferimento della proprietà di una cosa determinata, la costituzione o il trasferimento di un diritto reale ovvero il trasferimento di un altro diritto, la proprietà o il diritto si trasmettono e si acquistano (...)".

- A) Per effetto del consenso delle parti, legittimamente manifestato.
- B) Mediante un successivo negozio di trasferimento.
- C) Con la registrazione del contratto.
- D) Con l'effettuazione della controprestazione.

2393. L'art. 1168 c.c. concede l'azione di reintegrazione anche a chi ha la detenzione della cosa?

- A) Sì, tranne che abbia la detenzione per ragioni di servizio o di ospitalità.
- B) No, mai.
- C) Sì, ma solo a condizione che abbia la detenzione per ragioni di servizio o di ospitalità.
- D) Sì, tranne il solo caso che abbia la detenzione per ragioni di servizio.

2394. Può l'imprenditore limitare la preposizione institoria all'esercizio di una sede secondaria?

- A) Sì, secondo quanto dispone espressamente l'art. 2203 del codice civile.
- B) No, in nessun caso.
- C) Solo qualora la sede sia ubicata all'estero.
- D) Esclusivamente se si tratta di un imprenditore non commerciale.

2395. Come si costituisce servitù coattiva (art. 1032 c.c.)?

- A) Per contratto o, in mancanza, con sentenza o con atto dell'autorità amministrativa nei casi specialmente determinati dalla legge.
- B) Solamente con sentenza del giudice.
- C) Con sentenza o con atto amministrativo, mai per contratto.
- D) Esclusivamente per atto unilaterale.

2396. Sistema tradizionale, sistema dualistico, sistema monistico. Nelle società per azioni chi predispone il bilancio?

- A) Nel sistema tradizionale e nel sistema monistico gli amministratori, nel sistema dualistico il consiglio di gestione.
- B) Nel sistema tradizionale e nel sistema dualistico gli amministratori, nel sistema monistico il consiglio di gestione.
- C) Nel sistema tradizionale gli amministratori, nel sistema dualistico e monistico il consiglio di gestione.
- D) In tutti i citati sistemi gli amministratori.

2397. Quale è la "regola finale" posta dall'art. 1371 c.c., che si applica quando tutte le altre norme interpretative si siano dimostrate inefficienti?

- A) Il negozio deve essere inteso nel senso meno gravoso per l'obbligato, se è a titolo gratuito, e nel senso che realizzi l'equo contemperamento degli interessi delle parti, se è a titolo oneroso.
- B) Il negozio deve essere inteso nel senso meno gravoso per il creditore, se è a titolo oneroso, e nel senso che realizzi l'equo contemperamento degli interessi delle parti, se è a titolo gratuito.
- C) Il negozio deve essere inteso nel senso meno gravoso per l'obbligato, se è a titolo oneroso, e nel senso che realizzi l'equo contemperamento degli interessi delle parti, se è a titolo gratuito.
- D) Il negozio deve essere inteso nel senso letterale delle parole.

2398. Ai sensi dell'art. 1990 c.c., la promessa al pubblico può essere revocata prima della scadenza del termine apposto alla stessa, quando non si sia ancora verificata la situazione prevista?

- A) Sì, ma solo per giusta causa e purché la revoca sia resa pubblica nella stessa forma della promessa o in forma equivalente.
- B) Sì; è necessario soltanto che la revoca sia resa pubblica nella stessa forma della promessa o in forma equivalente.
- C) No, in nessun caso.
- D) Sì, purché la revoca sia resa pubblica esclusivamente nella stessa identica forma della promessa.

2399. L'art. 970 c.c. dispone che il diritto dell'enfiteuta si prescrive per effetto del non uso protratto per:

- A) 20 anni.
- B) 10 anni.
- C) 15 anni.
- D) 30 anni.

2400. Che effetto produce, ai sensi dell'art. 1566 c.c., il patto con cui l'avente diritto alla somministrazione si obbliga a dare la preferenza al somministrante nella stipulazione di un successivo contratto per lo stesso oggetto?

- A) È valido purché la durata dell'obbligo non ecceda il termine di cinque anni.
- B) È nullo se è convenuto, per la durata dell'obbligo, un termine maggiore di dieci anni.
- C) È nullo.
- D) È valido, qualunque sia il termine convenuto per la durata dell'obbligo.